

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA È ONLINE ED È TUTTO NUOVO

ATTUALITÀ - CRONACA
SOCIETÀ - SALUTE - CULTURA
SPORT - LAVORO
OGNI GIORNO INFORMATI SU
WWW.ECODIMILANOEPROVINCIA.IT

DeiNaviGanti PER LA PUBBLICITÀ CONTATTA
024402803 - 3356686207

Il giornale che entra in tutte le famiglie del nostro territorio

l'eco

DI MILANO E PROVINCIA

L'ECO È UN GIORNALE CHE NON RICEVE CONTRIBUTO ALCUNO DALLO STATO E DAI PARTITI

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA È ONLINE ED È TUTTO NUOVO

ATTUALITÀ - CRONACA
SOCIETÀ - SALUTE - CULTURA
SPORT - LAVORO
OGNI GIORNO INFORMATI SU
WWW.ECODIMILANOEPROVINCIA.IT

DeiNaviGanti PER LA PUBBLICITÀ CONTATTA
024402803 - 3356686207

Prezzo 1,20 euro
numero 10 - da 27.10. al 24.11.2021

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

EDITORIALE

La violenza informatica delle istituzioni

di Roberto Fronzuti

La informatizzazione a tutti i costi, che la pubblica Amministrazione impone ai cittadini è pura follia. I politici che hanno approvato le proposte dei tecnocrati, sono i primi responsabili di una situazione assurda, che i cittadini subiscono supinamente.

Per ritirare una raccomandata presso gli uffici postali, bisogna essere capaci di far leggere il codice del plico dalla macchina che emette il tagliando con il numero di prenotazione. E chi non riesce a completare questa operazione? Deve chiedere di essere aiutato da qualche anima buona.

È diventato possibile fare le operazioni con l'Inps per telefono; gli incolpevoli, addetti ai telefoni, ci lasciano parlare senza approdare a nulla; ad un certo punto della conversazione ci chiedono lo Spid. Se non lo possediamo, è praticamente impossibile ottenere delle informazioni.

A parte l'onere per

segue a pag 2

Le famiglie, provate a causa della pandemia, non possono sopportare spese maggiori

Gli aumenti di luce e gas dovrebbero essere aboliti

Dal 1° ottobre sono scattati gli aumenti sulle bollette di luce e gas, che faranno lievitare, rispettivamente, del 29,8% e del 14,4% gli addebiti a carico delle famiglie. Si tratta di aumenti del tutto ingiustificati, che il governo avrebbe potuto evitare, compensando l'accresciuto costo delle materie prime, con una diminuzione delle tasse. Prendiamo in conside-

razione una bolletta di EniGas: 121 euro di gas naturale; 59 per spese di trasporto e gestione contatore (è assurdo e incide il 50% sulla materia prima); 25 per oneri di sistema (è astruso e incomprensibile) e poi 92 euro d'imposte e che potrebbero essere diminuite, nella stessa misura dell'aumento imposto dal "capitalismo internazionale" è mantenere

segue a pag 2

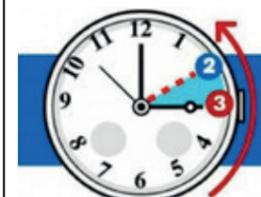
Milano / Primo ospedale italiano Speciale cardiologico Monzino



articolo a pag 4

Fra il 30 e il 31 RITORNA L'ORA SOLARE

Nella notte tra sabato 30 e domenica 31 ottobre si passerà dall'ora legale all'ora solare. Le lancette dell'orologio dovranno essere tirate indietro di 60 minuti, dalle 03 alle 02, e si guadagnerà così un'ora di sonno.



San Donato / Aeroporto cittadino, comodo ma molto pericoloso

Sono 4 gli aerei caduti in 50 anni

L'incidente aereo dello scorso 3 ottobre presenta un tragico bilancio. Nel disastro sono morte 8 persone; fra le vittime anche un bambino. Il Pilatus PC ad elica è precipitato a breve distanza dal capolinea della metropolitana di San Donato, finendo contro un edificio, al momento dell'impatto disabitato. Non è dato di sapere se il pilota si sia reso conto di cosa stesse accadendo, e abbia cercato di portare l'aereo lontano dai treni

in arrivo e in partenza e dai condomini di via Rogoredò. Non lontano dal luogo dello schianto, ci sono anche i palazzi Eni, dove lavorano migliaia di persone. Quella del 3 ottobre è una sciagura aerea che ha distrutto un intero nucleo familiare. Non osiamo pensare cosa sarebbe accaduto se fosse andato a sbattere contro un condominio abitato. Purtroppo, il Pilatus PC non è il primo aereo che fa scattare l'allarme nel



nostro territorio. Già nel gennaio del 1969, un aereo con 26 passeggeri a bordo e 7 persone dell'e-

quipaggio precipita nelle campagne di Carpianello. La neve, caduta in abbondanza, attutisce l'impatto

al suolo. Gli occupanti sono tutti miracolosamente salvi. Il pilota del British United, diretto a Linate, forse disorientato dalla nebbia è stato costretto a un atterraggio di fortuna. Il luogo dell'incidente distava qualche centinaio di metri dall'ospedale di San Donato, da poco inaugurato. Il 10 maggio 1978, un aereo partito da Milano Linate e diretto a Marsiglia, a causa di un'avaria al motore, avverte la torre di controllo di Linate di voler

segue pagina 10

Milano / Al Rotary di Porta Venezia

Serata in onore di Colombo

In America, dalla California al Minnesota, dall'Alaska alla Louisiana, sono già 25 Stati che hanno deciso di ignorare il Columbus Day. Ad oggi sono 33 i busti o i monumenti distrutti o rimossi dalle istituzioni americane. Per molti studiosi, Cristoforo Colombo è stato il primo di molti esploratori italiani ad arrivare in terra

americana. Nella cornice dell'Hotel Galles di Milano, il 12 ottobre scorso si è svolta un'interessante serata organizzata dal Club Rotary Milano Porta Venezia dedicata allo scopritore dell'America non a caso "Tierra! Tierra a la vista". In diretta streaming da Madrid, era collegato Don Cristóbal Colón de

a pagina 12

San Giuliano / Accolto dalla comunità

Benvenuto Don Alessandro



a pagina 11




Felici di ospitarvi nel nostro Ristorante Nelle prelibatezze Pugliesi

♦♦♦♦♦

Viale Monza, 256 - Milano
Tel. 02/2574770
email: mammalinaristorante@gmail.com

ATTUALITÀ

Milano / L'immobile, di via Mecenate, verrà riconvertito in hotel

Recupero dell'ex palazzo Telecom

di Cristina Fabris

Novità tanto attesa per il recupero dell'immobile di via Mecenate 95 e via Fantoli 3/5, abbandonato da molti anni, divenuto rifugio per sbandati e tossici e infine devastato nel 2015 da un incendio che distrusse alcuni locali al 2° e 3° piano.

Al suo posto verrà realizzato un albergo 4 stelle. Come si legge nel comunicato stampa di World Capital,

“World Capital annuncia la vendita di un palazzo uffici di 5.800 mq situato in via Mecenate 95 - via Fantoli 3/5 a Milano.

L'iniziativa immobiliare è coordinata da Algos, che agisce quale property manager di un veicolo immobiliare del fondo Algebris NPL Partnership II proprietario dell'immobile. Gli acquirenti invece sono gli investitori tedeschi Sanus ed Elysee Capital, società con un focus value add.

L'immobile, attualmente composto da tre corpi di fabbrica ad uso ufficio e piazzale esterno, verrà riconvertito in un hotel.

La location, in forte espansione, risulta di grande appeal, infatti via Mecenate rappresenta un'arteria fondamentale di Milano a pochi km dall'Aeroporto di Linate. Inoltre in zona sono presenti le sedi di importanti



brand quali Kering Group (Gucci), studi televisivi Rai, UPS, Bmw, Unipol Assicurazioni, oltre ad ospitare rinomate sedi per l'organizzazione di eventi quali East End Studios, Fabrique e Officine del Volo.

“Grazie al lavoro professionale svolto da World

Capital siamo riusciti ad inserire nel nostro portafoglio un altro asset interessante con potenziale di sviluppo in una zona in forte crescita” - dichiara Mario Windisch di Elysee Capital.

Una buona notizia quindi che va ulteriormente a valorizzare la via Mece-

nate e tutto il comparto ex Caproni con presenze importanti nei settori della moda e degli eventi, oltre ad attività commerciali, culturali e produttive e che dà un ulteriore segnale di ripresa per il comparto immobiliare alberghiero dopo la pandemia.

Segue dalla prima pagina...

Gli aumenti...

le tariffe invariate. Infine bisogna aggiungere una scandalosa iva al 22% che assomma a 61 euro, su quelli che sono consumi primari. Ma come è possibile che lo Stato faccia pagare l'iva anche sulle tasse? Il governo farebbe bene ad esentare le

famiglie, dal pagamento dell'iva su luce e gas.

Le famiglie sono provate da un punto di vista economico a causa della pandemia e non possono sopportare una maggiore spesa annua per luce e gas di 600 euro (questa è la stima). In governo ha approvato uno stanziamento insufficiente, che risolve solo in piccola parte il

problema.

In un momento in cui l'inflazione ha ripreso a “galoppare” e erodere il valore d'acquisto dei salari è più che mai necessario che i prezzi di luce e gas rimangano invariati. Gli aumenti avranno ripercussioni sulle famiglie e metteranno a rischio la ripresa economica delle aziende.

di Milano e Provincia



Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttore
Giovanni Abruzzo

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli
La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati, a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge
Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate

Segue dalla prima pagina...

La violenza...

procurarsi lo Spid, il problema è che anche una persona giovane, mediamente istruita, non riesce ad adoperarlo. C'è chi si è procurato lo spid e per usarlo si è rivolto al proprio commercialista, che a sua volta si è dichiarato incompetente e ha indirizzato il malcapitato presso un professionista, specializzato nel disbrigo di pratiche informatiche. Il problema è alla radice; bisogna risalire a monte. La verità è che la stragrande maggioranza della popolazione è ignorante da un punto di vista informatico. Obbligare il cittadino a sottostare alla “forche caudine” di pseudo professionisti, è una violenza nei confronti dei cittadini.

Ma non solo l'Inps per telefono dà solo informazioni ininfluenti, anche i comuni e i ministeri.

Un'altra trovata della burocrazia è la “scia” un altro mezzo per caricare le persone di altri oneri. È proprio il caso di dire che si stava meglio quando si stava peggio, quando tutto era più semplice e si riusciva ad interloquire con impiegati e pubblici funzionari. Adesso siamo all'assurdo, di trovarsi di fronte a un muro di gomma. L'amara realtà di questi tempi è la scusa dei covid; i burocrati si sono chiusi in una torre dorata, alle spalle del cittadino, sempre più tribolato quando c'è di mezzo lo Stato, i Comuni e le Regioni.

Il problema tocca quasi tutti i cittadini, ma diventa drammatico quando si tratta di persone molto anziane che di fronte a questo tipo di problemi, non sanno a che santo votarsi.

Milano / L'edicola in piazza Fusina Nuovo punto vendita del nostro giornale

Dopo la battuta di arresto dovuta alla pandemia, il nostro giornale sta riprendendo con gradualità la diffusione, anche nelle edicole di Milano.

Da oltre 50 anni L'Eco è presente in tutte le edicole della Provincia; i comuni in cui il nostro giornale è in vendita sono indicati nella piantina riportata a pagina 2.

A Milano ha ripreso con successo la vendita de L'Eco l'edicola di viale Corsica. Da questo numero L'Eco di Milano e Provincia è in vendita anche nell'edicola Ramos di piazza Fusina.

Con la gestione della famiglia Ramos, la rivendita di giornali è diventata un punto di riferimento per i cittadini della zona. Da oltre 30 anni in Italia, la famiglia Ramos, originaria dell'Ecuador, gestisce l'edicola in piazza Fusina davanti al mercato coperto, alzando la saracinesca alle ore 6.00 del mattino per richiuderla alle 19.00 (domenica compresa fino alle 13.00). Con un faticoso impegno la famiglia Ramos, nel tempo si è guadagnata l'affetto e la stima dei cittadini del quartiere grazie all'amore per il lavoro che svolgono con tanta abnegazione e professionalità.

Grazie Davide Ramos che ha accolto con favore la nostra proposta di collaborazione.

Salvatore d'Arezzo



Milano / Due giovani irregolari Scassinano 12 cantine, presi

Un uomo e una donna, lui di 23 anni e lei di 20, marocchini irregolarmente in Italia, sono stati arrestati per aver aperto alcune cantine in un edificio in via Oglio. Tutto è successo intorno all'ora di pranzo quando sono stati notati mentre si aggiravano nel locale cantine di uno stabile. Un residente ha avvisato il 112 e sul posto è accorsa una volante del Commissariato Mecenate i cui agenti hanno bloccato i giovani ancora all'interno di una cantina, trovandoli in possesso degli arnesi necessari allo scasso.

A quel punto la coppia è stata tratta in arresto per tentato furto in abitazione aggravato, in concorso. Sono ben dodici le cantine che i due ladri erano riusciti a forzare prima dell'arrivo della polizia. ■ C.F.



STORIA E CULTURA

Un'antica leggenda, tramandata dai lontani abitatori, narra che ci vivesse un drago chiamato Tarantasio

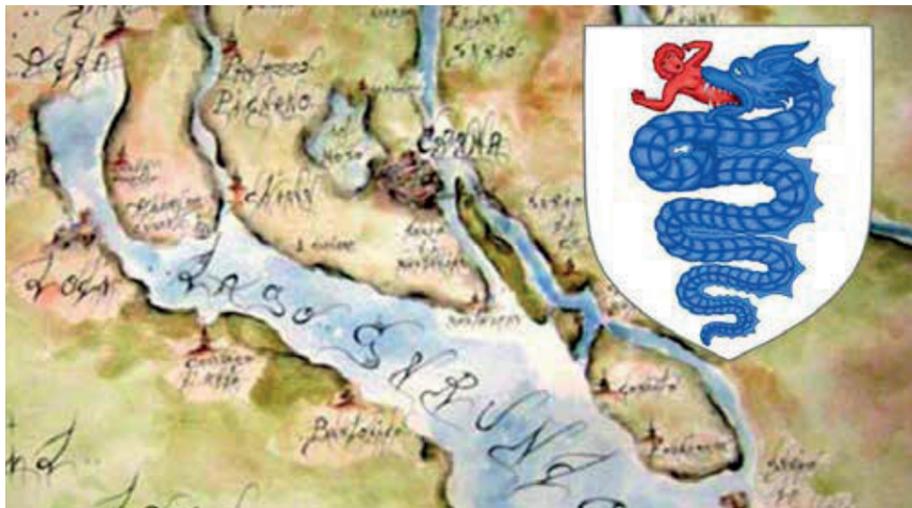
Gerundo, il mare della Padania

di **Osmano Cifaldi**

Ebbene, fra storia e leggenda, nel territorio compreso tra Milano - Bergamo - Lodi - Crema - Cremona, esisteva un grande lago, ampio più del Lago di Como (circa 200 km.Q) chiamato Gerundo. Eppure nelle cronache del lontano Alto medioevo troviamo descritto questo mare inospitale e in gran parte malsano. Anche al tempo dello studioso naturalista lombardo Plinio il Vecchio (I sec.d.C.) e dello storico longobardo Paolo Diacono (VII sec., d.C.) si fa cenno di questo grande specchio d'acqua e lo si definisce paludoso e insalubre. Il lago profondo non più di dieci metri conteneva una lunga striscia di terreno chiamata Mosa che andava da Caravaggio a Castelleone Cremonese, sulla quale sorse la città di Crema (V sec. d.C.). La



Osmano Cifaldi



La costola del drago lunga poco più di un metro e mezzo conservata nella sagrestia della Chiesa di San Bassiano a Pizzighetone in provincia di Cremona

toponomastica di alcuni centri circostanti riportano vie o piazze col nome di Gerundo; come Zelo Buon persico - Maleo - Arzago d'Adda - Camairago - Brignano Gera d'Adda - Casei Gerola. Il Gerundo si formò quindi in epoca lontanissima (pleistocene) in seguito alle frequenti esondazioni dei fiumi Adda, Oglio, Serio, Brembo. L'etimologia della parola Gerundo ci porta al termine originario di Ge-

ra (ghiaia) per l'esistenza di numerosi meandri fluviali. Durante il Medioevo si tentò invano una parziale bonifica di questo territorio, ma la vera ed estesa sua bonifica fu compiuta con tenacia e competenza dai monaci cistercensi delle abbazie vicine come Chiaravalle - Morimondo - Cerreto e prima ancora dai monaci benedettini e cluniacensi. Questi interventi furono preziosi a tal punto che il grande "mare lombardo",

a partire dal XI secolo andò riducendosi via via nei due secoli successivi. Ma al Gerundo è legata un'antica leggenda tramandata dai lontani abitatori per via orale e mnemonica: sembra che ci vivesse in quelle acque un drago chiamato Tarantasio, una specie di mostro di "Loch Ness" nostrano che terrorizzava, sistematicamente i suoi abitanti minacciando di divorare i bambini. Il suo fiato pestilenziale ammor-

bava costantemente l'aria con un odore assimilabile a quello del metano, elemento invero non conosciuto da quegli antichi abitatori. Il mostro, sempre secondo la leggenda, fu ucciso dal nobile cavaliere Uberto Visconti di Milano il cui casato adottò come stemma la raffigurazione di un biscione divoratore di bambini, poi divenuto simbolo della città di Milano. Altre fonti, tra storia e leggenda,

attribuiscono la fine delle malefatte del Tarantasio addirittura a S. Cristoforo, protettore dei bimbi, che avrebbe ucciso il drago, o addirittura all'imperatore di Germania Federico Barbarossa che scarrozzò in Lombardia per lungo tempo. L'immagine stilizzata di questo mostro misterioso sarebbe stato collocato in un altro stemma: il cane a sei zampe adottato dall'Eni. Infine una leggenda popolare sosterebbe che il drago sarebbe venuto alla luce dalle carni, putrefatte del sanguinario condottiero Ezzelino da Romano morto a Soncino nel 1259. Questo inquietante personaggio è conosciuto dalla storia come truce e crudele e considerato il più perfido sanguinario del Medioevo. Aveva come suocero Federico II imperatore e nutriva la spiccata ambizione di sottomettere tutto il Nord dell'Italia. Dante, nell'Inferno, lo colloca fra i tiranni "...Che dir nel sangue e nell'aver di piglio..."

Alla distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

IL MATRIMONIO ALLA MANIERA DEI NOBILI

Una delle pagine più belle della storia antica è riservata ai matrimoni. Quando un uomo e una donna si univano sotto lo stesso tetto era chiamato matrimonio naturale; è una definizione molto bella, rispetto alla

terminologia successiva di convivente o compagno. Per distinguere questo tipo di famiglia, rispetto al matrimonio civile celebrato davanti all'autorità, si usava il termine connubio. Tutto questo avveniva con semplicità, molti secoli prima che la religione cristiana regolasse, attraverso i propri riti il matrimonio. Ma la conquista dei propri diritti non fu semplice; anche per

il possesso del pezzo di terra, i plebei dovettero lottare.

IL DIRITTO EROICO

In base alla ricostruzione di Vico, l'epoca degli eroi deve aver avuto inizio intorno al 1900 a.c. L'era eroica è simboleggiata da Ercole, al quale viene poi associato, dall'autore della Scienza Nuova, Achille. Le testimonianze dei primi popoli è costituita da pub-

bliche medaglie di marmo, che approvano i loro comuni costumi. I primi esseri umani si esprimevano con la gestualità. A tramandare i primi pensieri, che ci sono pervenuti, sono i caldei con caratteri magici e gli sciiti. E poi i cinesi. All'inizio del mondo, le religioni vanno per la maggiore e sono presenti in molte nazioni; "poi la forza prende il sopravvento sulla religione"

"Da si fatti Primi Huomini stupidi, insensati, goffi, balordi, scempi, e bestioni tutt'i Filosofi e Filologi, dovevan incominciar' a ragionar la Sapienza degli Antichi..."

In questa frase, che abbiamo riportato in modo letterale da la Scienza Nuova, l'autore descrive il contesto dal quale parte l'indagine, per ricostruire quattromila anni di storia.

"I sensi sieno le prime e sole vie, ond' ella conosca le cose"

In questo passaggio l'autore parla dei primi modi di comunicare fra uomini e donne, attraverso i geroglifici. Prima che con le parole, gli uomini si sono compresi attraverso le immagini. Seguirono i mutoli. E poi i primi modi di parlare dei poeti telogici.

L'origine delle lettere è separata da quella delle



Un'immagine di Ercole.

lingue. Per prima nacque l'arte di scrivere; tutte le nazioni parlarono prima scrivendo e poi con voce. (pagina 522).

All'inizio del mondo, la terra era abitata dai 'giganti', simili a Polifemo. Erano esseri umani enormi. Con il passare dei millenni, si estinguono i giganti e il pianeta si popola dell'uomo, così com'è ai nostri giorni.

I NOMI DATI ALLE COSE

I primi nomi vennero attribuiti per lo più alle cose, ai casaggiati e poi man mano alle divinità e alle persone. I popoli, a causa dei climi

hanno acquisito nature diverse e per conseguenza sono nate diverse lingue e consuetudini.

È interessante riportare quanto Vico scriveva riguardo dell'origine delle lingue: gli arabi cominciarono quasi tutte le voci dei casati con Al; gli unni con Un e gli olandesi con Van. La necessità dei nomi nacque dal bisogno di distinguere i casati. Le lingue si diffusero con il canto.

Roberto Fronzuti
Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il quinto capitolo.

L'ANGOLO DELLA POESIA

Ritorno a Tavolara

L'aereo decolla, ascende, s'invola con icarica baldanza poi in terra di Sardegna Plana atterra scivola
Con alata eleganza
Gioiellino è lì che muove la sua lesta figurina verso il suo nido 'amare di fronte s'erger Tavolara superba
La natura riemerge dai lunghi silenti momenti
Il mare di quell'isola così vicina
Spumeggia e svavilla come una scintilla
L'aere è terso, quella natura per intero esplose
Così come i suoi odori, i suoi sapori, i suoi colori
Anche Eolo muove il vento, lo mitiga,
Gioiellino è tornato in quell'isola così vicina
E l'accoglie una gioia genuina
L'assenza della sua vista non più rattrista
Tutto ora si trasfigura per accogliere ondina e la sua armoniosa nuotatina
Tavolara non è più ombrosa, non più rugginosa, non più imperiosa
Suggestionante ed impietosa
Ora non più ricordi lontani, struggenti pensieri, lievi tormenti, trepide attese,
Immagini sfocate dal tempo avverso.
Tavolara e gioiellino ispirano ed aspirano quell'aere lustra, quell'attesa, che si fa bramare e tanto amare
Ove anche il nobile silenzio è gioiosamente udibile
Ove nobile energia ed etica di intenti si tengono per mano mai invano.
Il cavaliere antico così dipinge un magico ritorno.

Osmano Cifaldi

METROPOLI

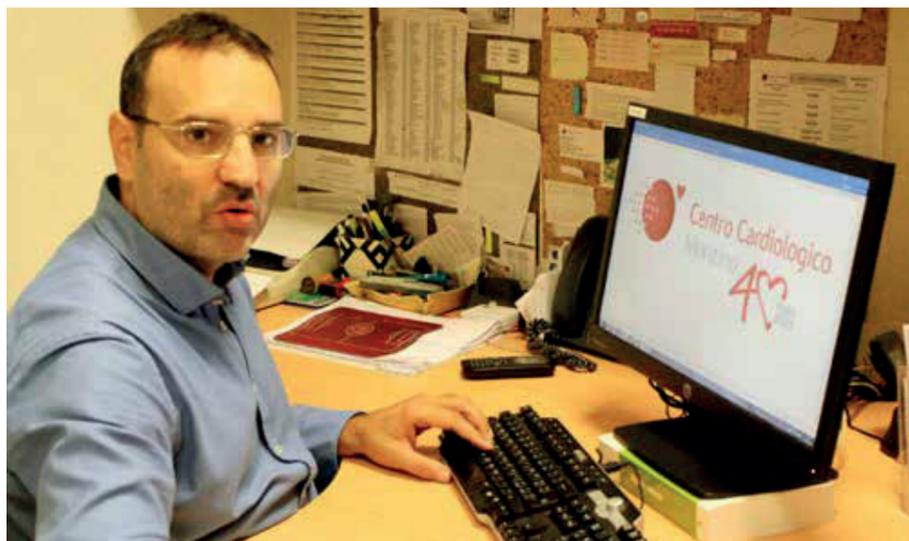
Primo ospedale italiano in cardiologia e cardiocirurgia celebra quest'anno il suo quarantesimo anniversario

Eccellenze e valori del cardiologico Monzino

di Ubaldo Bungaro

Compie 40 anni il centro cardiologico Monzino: primo ospedale italiano tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia. Lo ha stabilito la classifica "World's Best Specialized Hospitals 2022" a cura della prestigiosa rivista statunitense Newsweek. Nel ranking mondiale dei migliori ospedali, il Monzino è alla diciassettesima posizione in cardiologia e alla ventesima in chirurgia cardiaca, salendo di due posizioni rispetto all'anno scorso. Per entrambe le classifiche, si colloca come primo ospedale italiano. Il Centro cardiologico Monzino è nato nel 1981 da una donazione del cav. del lavoro dr. Italo Monzino e dall'idea originale del prof. Cesare Bartorelli, dell'Università degli Studi di Milano, che pensò di creare il primo ospedale in Europa dedicato esclusivamente alla cura delle malattie cardiovascolari. Oggi fa parte del gruppo IEO-Monzino: due eccellenze nelle maggiori patologie del mondo occidentale, che reinvestono tutti i loro utili in Ricerca e Innovazione. Il Monzino è accreditato e convenzionato con Regione Lombardia e offre prestazioni di ricovero e ambulatoriali in regime di Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Nel 1992, è diventato il primo Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) in Italia a esclusiva vocazione cardiovascolare. In quanto IRCCS, il Monzino per-

A destra, il Dipartimento Imaging Cardiovascolare. Sotto, il direttore generale e sanitario dr. Luca Merlino, Moris Budri responsabile URP, un operatore del Pronto Soccorso.



seconda macchina per la risonanza magnetica cardiaca e della nuova Tac cardiovascolare basata su l'intelligenza artificiale, il Dipartimento di Imaging Cardiovascolare del Monzino si è collocato tra i top players a livello internazionale, oltre che fra i più avanzati in Italia. L'operatività del Monzino si articola in sei Dipartimenti clinici - Cardiologia Interventistica, Aritmologia, Chirurgia cardiovascolare, Cardiologia critica e riabilitativa, Emergenza Urgenza, Imaging - e si avvale di un Pronto Soccorso sempre attivo dedicato alle emergenze cardiovascolari. Tutte le attività sono caratterizzate da un approccio multidisciplinare che, attraverso una discussione collegiale fra le diverse figure specialistiche dei quattro settori dei vari Dipartimenti, offrendo al paziente un percorso di cura con le migliori competenze cliniche.

Una delle varie eccellenze è l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico): rapporta direttamente al responsabile del Centro Unico di Prenotazione, gestito da oltre vent'anni da Moris Budri, che fornisce agli utenti un supporto unico nel suo genere nel quale la tutela dei propri diritti, garantendo nel limite del possibile, supportato dal responsabile del Centro

Unico di Prenotazione, ing. Fabio Tealdi e dal Direttore sanitario e direttore generale dottor Luca Merlino, quanto previsto dalla Carta dei Servizi del Centro Cardiologico e rendendo fruibili i diritti agli utenti ivi riportati.

L'esperienza trentennale di Moris Budri, che ha cominciato a lavorare presso l'Istituto nel 1996 in farmacia interna, trasferendosi successivamente come operatore socio sanitario, per poi dedicarsi all'attività clinica di un ospedale CUP che all'ufficio ricoveri privati, garantisce al paziente un'esperienza e una conoscenza intrinseca di tutta la struttura e dei suoi servizi, rendendolo indipendente ed efficace nel risolvere i problemi di qualsiasi natura, clinica o amministrativa.

La principale caratteristica di Budri, oltre che l'elevata professionalità nella quotidiana gestione dell'ufficio, è la rara umanità riscontrata da molti utenti, la dedizione con cui risolve i problemi legati alla normale attività clinica di un ospedale, mettendo il paziente a proprio agio, evitando contrarietà tra paziente e istituzione, barriera spesso insormontabile per chi ha bisogno ed è in difficoltà, lasciando sorpresi gli utenti, ormai abituati a non essere ascoltati.

segue finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità per le patologie cardiovascolari. L'Ospedale si ispira a valori quali l'elevata specializzazione, la ricerca, l'interdisciplinarietà e la continuità del servizio finalizzati a mantenere al centro delle proprie attività l'attenzione per la persona. I valori del Centro Cardiologico Monzino sono: il rispetto e l'attenzione al paziente come persona; l'appropriatezza delle cure; la ricerca e l'innovazione diagnostica e terapeutica; l'alta specializzazione e la

valorizzazione dei colleghi e dell'organizzazione: Direttore generale e sanitario è il dr. Luca Giuseppe Merlino. Il Monzino, che celebra quest'anno il suo quarantesimo anniversario, ha registrato nel 2020 una produzione scientifica con 327 pubblicazioni e un impact factor pari a 2065. Alcune di queste ricerche hanno implicazioni cliniche nel breve termine, dettando, ad esempio, nuovi standard nella diagnostica per immagini cardiologica. Altro esempio sono gli studi sulla coagulazione, il processo alla base delle trombosi, che riguarda anche il legame fra vaccini anticovid e danni al cuore. Dal punto di vista tecnologico, con l'arrivo della

Invalidità

Se ritenete di averne diritto, rivolgetevi a un professionista esperto. Dott. Giuseppe Bousso da oltre 30 anni medico certificatore

Per contattare il dottor Bousso chiamare il 349 3427111 (ore ufficio). Mail: giuseppe.bousso@libero.it

METROPOLI

Aiuti concreti sul territorio, attraverso le attività dei partners di Fare Rete

I municipi aderiscono alla 'Rete'

di Cristina Fabris

Nasce "FARE RETE", FAMiglie RESilienti RESistono alle TEMpeste un progetto di ricerca-azione pensato per sostenere le relazioni familiari messe alla prova dal virus CoVID-19 e dal disagio del lockdown. L'iniziativa è patrocinata da Regione Lombardia mediante il Bando Sostegno alle Attività di volontariato Terzo Settore, grazie anche al supporto di fondi stanziati dal ministero del lavoro e delle Politiche sociali. Il progetto si estenderà per tutto il 2021, con importanti ricadute oltre questo orizzonte.

L'obiettivo di FARE RETE è aiutare attivamente le famiglie messe alla prova dalla pandemia attraverso un progetto di ricerca-azione. "Le famiglie sono state la spina dorsale del Paese durante il primo lockdown: si sono reinventate co-insegnanti nella Didattica a Distanza, assistenti familiari per gli anziani fragili

da proteggere ma anche psicologhe e assistenti sociali per sorreggere i figli contrastando il disagio della distanza fisica ed evitando il rischio della dispersione scolastica o del ritiro sociale. E tutto questo riuscendo a conciliare con equilibrio lo smart-working e i compiti di assistenza e cura familiare, talvolta facendo persino fronte al mantenimento familiare nonostante la perdita del lavoro. "Purtroppo, i nuovi periodi di lockdown stanno procurando danni economici, sociali ed educativi di grande rilevanza.

E le famiglie cominciano a mostrare i segni della stanchezza" ha spiegato Giovanni Giambattista, presidente del Forum delle Associazioni Familiari della Lombardia APS.

FARE RETE si articola in due fasi operative: la prima, il necessario punto di partenza, è un'attività di studio e ricerca, che sarà svolta da due centri di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cu-



re, il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia e OSSCOM - Centro di Ricerca sui Media e la Comunicazione, dal Cisf e da associazioni di settore. Lo scopo è ricostruire con precisione le situazioni fronteggiate dalle famiglie, dagli operatori e dalle associazioni dedite al sostegno dei nuclei familiari. Sulla base dei risultati della ricerca, nella seconda fase verranno pianifi-

cate delle azioni concrete per sostenere le famiglie, direttamente (attraverso nuove attività rivolte a persone e famiglie) e indirettamente, tramite le reti afferenti alle associazioni indipendenti coinvolte (Forum delle Associazioni Familiari e FELCEAF) e agli enti locali che appoggiano il progetto. Tra le attività che verranno proposte ci saranno corsi per assistenti familiari, corsi

per famiglie con fragilità, percorsi di prossimità, laboratori esperienziali, tutoring e ricollocamento lavorativo: tutte queste iniziative saranno gratuite e messe a disposizione online per rispondere ai bisogni attuali delle famiglie. Per orientare e convogliare tanto la fase di ricerca quanto quella operativa, FARE RETE disporrà di una sua piattaforma digitale online dedicata, disponibile sul

dominio web www.fare-rete.eu. Connettendo tutte le parti interessate dal progetto (le associazioni partner, gli enti locali e le famiglie), la piattaforma offrirà agli utenti informazioni e aggiornamenti sulle attività in corso, i servizi offerti dai soggetti coinvolti nel progetto e i riferimenti esatti al progetto di ricerca, corredati da una sintesi dei risultati emersi.

Il progetto ha creato anche un'importante rete sul territorio lombardo grazie all'entusiasmo di diversi Comuni ed Enti locali che hanno deciso di associarsi con l'obiettivo di divulgare le attività nei loro territori, delineando così un perimetro di destinatari di circa un milione di abitanti; sei Comuni: Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Varese, Comune di Vigevano, Comune di Casalmaggiore (CR), Comune di San Fermo della Battaglia (CO), Comune di Lecco; 3 Municipi del Comune di Milano: Municipio 3, 4 e 9; 3 ambiti territoriali.

Milano / In via Saccardo

Una buca pericolosa sul marciapiede



In via Pietro Andrea Saccardo all'altezza dei numeri 33-35, a Milano c'è una buca pericolosa ormai da più di un mese. Le biciclette e le persone (anche fragili) passano a pochi centimetri dalla buca, che è profonda. Sarebbe meglio intervenire prima che qualcuno si faccia seriamente male. Problemi sulle strade? Disagi in città? Episodi che volete con-

dividere e commentare? Segnalateci le vostre esperienze! Potete scrivere inviando una mail a direzione@ecomilanoeprovincia.it. Il canale privilegiato per le vostre segnalazioni,

in modo tale che il giornale possa esercitare una funzione di controllo e di pungolo sulle istituzioni cittadine, finalizzata alla soluzione dei problemi concreti.

Nicholas Vaccaro

La Rubrica di Arterry

Il restauro del Duomo

Al giorno d'oggi, in un periodo assai complicato a causa della recente pandemia, viene dato particolare rilievo ad arte e cultura, nel senso più ampio del termine. Ed è proprio all'arte gastronomica che fa appello l'iniziativa "Il gusto del Duomo" nata per sostenere i costi del restauro della guglia del tiburio della cattedrale, emblema nazionale noto in tutto il mondo.

Tramite gli "Ambasciatori del gusto" vengono realizzati, a partire dai prossimi giorni, alcuni prodotti enogastronomici che utilizzano materie prime della tradizione culinaria come lo zafferano, usato in tempi remoti per colorare di giallo le vetrate della cattedrale. Attualmente, dall'azzeccato connubio di zafferano, in pistilli, e riso soffiato nasce il "Torrone del Ratanà" che interpreta in chiave moderna il classico torrone preparato per la prima volta a Cremona per il banchetto di nozze di Francesco Sforza con Bianca Maria Visconti. Anche i "Baci di Cracco" e i "Biscotti di Milano" costituiranno le eccellenze Natalizie all'insegna del Duomo insieme ai "piatti" che verranno realizzati in occasione della seconda iniziativa meneghina: "Un piatto per il Duomo. Insieme per il simbolo di Milano".



INTERNATIONAL SHOP

La Tua Jeanseria dal 1970

Lee PYREX

MARINA MILITARE

JACK & JONES

PREMIO FEDELTA'
CON UNA SPESA DI >150,00 €
SCONTO IMMEDIATO DI 20,00 €

Via Venini, 38 - Milano
T. 02 2827501

Via Vallazze, 109 - Milano
T. 02 21067830

METROPOLI

Dopo 5 attentati, nuovi arredi e servizi da Giacinto e Marlene

La 'nuova' cartoedicola di viale Corsica

di Cristina Fabris

La CartoEdicola, che si trova in viale Corsica all'angolo con via Battistotti Sassi, è da sempre amica dell'Eco, da 17 anni per l'esattezza, da quando cioè è stata acquistata da Giacinto e da sua moglie Marlene. In realtà, insieme a Fabrizio, il loro ragazzo diventato ormai grande; loro sono amici di tutto il quartiere. Purtroppo, però, quest'anno l'edicola è stata oggetto di attentati incendiari, ben cinque, che hanno causato, soprattutto l'ultimo, ingenti danni. A provarli, un 41enne disoccupato, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio e qualche problema mentale.

L'arresto, ci ha raccontato è avvenuto grazie alle telecamere che Giacinto aveva fatto installare dopo il terzo attentato. Né lui né la moglie avevano però riconosciuto l'incendiario e così hanno consegnato i filmati alle forze dell'ordine che alla fine hanno scovato l'attentatore. Ad agosto Giacinto ha iniziato a ricostruire la sua CartoEdicola: vetri, tende, verniciatura, mobilio ecc. e da poco sono finalmente stati ripristinati i collegamenti che gli permettono di erogare molteplici servizi. Costo totale 10.000 euro, interamente pagati da Giacinto e Marlene, che non erano assicurati ("ora però lo faremo!"). C'è un servizio che non



tutti conoscono e che crediamo sia molto importante, oltre a testimoniare l'affidabilità e la competenza di Giacinto e Marlene. In piena emergenza Covid, la CartoEdicola è stata contattata dal Comune di Milano che ha proposto loro, al fine di ridurre code e attese presso gli sportelli, di rilasciare certificati anagrafici e la risposta è stata, naturalmente, positiva. E così ora in viale Corsica si possono chiedere, al costo di soli 2 euro, i seguenti documenti: Contestuale (Nascita, Residenza, Cittadinanza, Esistenza in vita), Conte-

stuale AIRE, Contestuale e stato di famiglia, Cittadinanza, Convivenza di fatto, Esistenza in vita, Matrimonio, Morte, Nascita, Residenza, Stato di famiglia, Stato libero, Unione civile, Certificato di Contratto di convivenza. Un servizio che funziona, ci dice Giacinto, richiesto e molto apprezzato. Oltre ai prodotti classici delle edicole, giornali, riviste, ecc, alla CartoEdicola si possono trovare articoli di cancelleria, giocattoli, snack, bibite fresche e numerosi servizi. Ma di questo ne parleremo un'altra volta.



Solennità della Madonna del Rosario

Tre giorni di festa in viale Argonne

È durata tre giorni la festa patronale della Madonna del Rosario presso la Basilica dei SS.MM. Nereo e Achilleo in viale Argonne 56. Ha aperto le funzioni l'Adorazione Eucaristica il venerdì 1° ottobre alle ore 16.00 proseguendo con la Santa Messa intervallata da lunga omelia, continuando la serata con la recita del Santo Rosario e terminando i Riti sacri con un pellegrinaggio serale al Saltuario dell'Ortica. Nel pomeriggio di sabato 2 ottobre, ci sono state le confessioni in Basilica fino alle 18,30 con recita del Santo Rosario e la Santa Messa. Emozione e ammirazione tra i presenti nel momento in cui è stato presentato dalla presidente l'associazione I.G.N.A. (Il Graffio nell'Anima) Lucia Gagliano e la giornalista Terry Schiavo, il centenario Pierino Rossi. Lo stesso ha ricordato il tempo in cui fu prigioniero di guerra in campo di concentramento commuovendo e suscitando una forte ammirazione nei suoi confronti. Alle ore 21.00 ha allietato la serata, sul sagrato della basilica, il concerto di musica degli anni '70 Ever Green alla presenza di un buon numero di abitanti della zona. La domenica 3 ottobre è ripresa con i mercatini sotto i portici, pesca di beneficenza, gonfiabili per i bambini, attrattive varie, visite guidate alle nuove icone della basilica, agli affreschi nella cappella della Madonna di Fatima e del Battistero. Si è proseguito con una Santa Messa con mandato educativo dell'Oratorio ed una Santa Messa "solenna", animata dai canti della Cappella musicale della basilica. La giornata festiva è andata avanti con aperitivo nel quadriportico per terminare con grigliata e trippa d'asporto per chi la prenotava. Tre giorni di grande lavoro per tutti i sacerdoti della basilica con il parroco don Gianluigi Panzeri in prima linea. Anche il personale ecclesiastico ha avuto da parte dei residenti un grande plauso riscontrato con la loro cordiale vicinanza.

S.D.A.

Appartengono a Barrio 18: tentato omicidio e rapina

Arrestati per associazione a delinquere

NON HAI ANCORA INVIATO IL 730?
NON PREOCCUPARTI, CI PENSIAMO NOI,
 ed anche a metà prezzo 50 25
 fissa un appuntamento e porta questo buono
 per utilizzare l'offerta



A.N.A.S - PROVINCIALE MILANO
 Associazione Nazionale di Azione Sociale
 Ente del Terzo Settore - Ente di Formazione
 Consulenza in materia:
 Previdenziale, Fiscale, Medicina Legale
 Via Pordenone - 13 - Milano - 20132 - tel. 02 36586665

La Polizia di Stato di Milano, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Milano, nell'ambito di un'attività investigativa svolta nei confronti di appartenenti ad un'associazione per delinquere denominata Barrio 18, ha dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari a carico di una ventina di cittadini salvadoregni.

Gli agenti hanno avviato l'attività d'indagine a seguito del tentato omicidio avvenuto la sera del 12 luglio 2020 a Milano, in via Valvassori Peroni, a bordo dell'autobus di linea 62, ai danni di un giovane salvadoregno.

L'agguato ha confermato sin dall'inizio l'ipotesi investigativa secondo la quale il grave fatto di sangue sia maturato nell'ambito del contrasto tra appartenenti alle pandillas sudamericane presenti sul territorio milanese e, in particolare, allo storico conflitto tra le bande di strada conosciute come Barrio18 e MS13; proprio in merito a tale consapevolezza la vittima, una volta dimessa dall'ospedale, ha sporto formale denuncia per l'aggressione subita.

Nella circostanza, il salvadoregno ha confermato di frequentare soggetti appartenenti alla MS13 e che i suoi aggressori erano riconducibili alla gang rivale

Barrio18.

Alcuni dei membri della stessa Barrio18 il precedente 9 febbraio 2020 si erano resi protagonisti di un episodio simile: in un parco pubblico situato in piazza Bottini, zona Lambrate, a Milano, avevano aggredito un connazionale ritenuto vicino alla MS13 e, per questo, colpito con calci, pugni e bastonate sul corpo, nonché con numerosi fendenti indirizzati al capo e alla schiena utilizzando un coltello da cucina. Le ferite avevano reso necessario un intervento chirurgico d'urgenza.

Inoltre, il 13 settembre 2020, nei pressi della Stazione ferroviaria di Lambrate, tre appartenenti alla medesima pandilla avevano rapinato della collanina d'oro un connazionale dopo averlo colpito con calci e pugni, utilizzando anche una bottiglia di vetro rotta con la quale avevano causato alla vittima lesioni personali guaribili in 30 giorni.

Il 16 novembre 2020, infine, due membri della Barrio18, unitamente a un altro salvadoregno, su un treno regionale diretto a Vigevano (PV), avevano rapinato una guardia giurata al quale è stata sottratta l'arma d'ordinanza, pistola modello Glock, calibro 9 x 21. Nei loro confronti è stato eseguito un fermo disposto dal Pm., recuperando l'arma sottratta. ■ C.F.

METROPOLI

Si cerca un soggetto in grado di potenziare la destinazione di hub culturale

Concessionario per la Palazzina Liberty

di Cristina Fabris

Sono state approvate le linee guida per il bando di affidamento della Palazzina Liberty "Dario Fo e Franca Rame" a un concessionario che ne valorizzi e potenzi la struttura come hub culturale e sociale della musica classica, attraverso un progetto che dialoghi costantemente con le realtà associative del territorio e interagisca con diversi soggetti impegnati nel campo della musica a livello cittadino.

Progettata nel 1908 dall'architetto Alberto Migliorini all'interno dell'antico Verziere di corso XXII Marzo, lo storico mercato ortofruttilo, fu in origine destinata a centro di contrattazione per i mercanti, poi utilizzato per molti anni come caffè-ristorante e infine "convertita" tra il 1974 e il 1980 a laboratorio della compagnia teatrale di Dario Fo e Franca Rame: un'esperienza unica e indimenticabile di "teatro partecipato" che appartiene alla memoria storica della città di Milano, ragione per la quale la Palazzina è stata loro intitolata nel 2017. Dal 1991 la Palazzina è destinata a sede della Civica Orchestra di Fiati di Milano e nel 1994 è stata scelta come sede anche dall'Orchestra da Camera Milano



Classica, diventando negli ultimi cinque anni una vera e propria "Casa della Musica" e raggiungendo nell'era pre-Covid il considerevole numero di 150 spettacoli all'anno.

Ora il Comune ha deciso di affidare a un soggetto terzo, individuato in base a un avviso pubblico, la gestione della Palazzina tramite una convenzione che avrà durata ventennale, in modo da consentire al concessionario la sostenibilità del progetto nel suo complesso. La proposta dovrà infatti potenziare la vocazione ormai consolidata della Palazzina con un progetto che la trasformi in polo destinato all'offerta musicale di qualità a prezzi accessibili saldando le relazioni con il tessuto sociale e le associazioni del territorio; ma anche ricomprendere la valorizzazione dell'immobile attraverso la realizzazione

dei lavori di manutenzione e di completamento dell'adeguamento alle normative in materia di sicurezza per un totale minimo di 1,2 mi-

lioni di euro. Sarà prevista dal bando anche l'eventuale corresponsione di un canone annuo, collegata alla durata dei lavori.



Voci bianche del coro

Riprende il servizio della Cappella Musicale

Dopo una lunga attesa dovuta alla pandemia, le voci bianche del coro della Cappella Musicale del Duomo di Milano (più antica istituzione culturale di Milano fondata nel 1402), guidato da Mons. Palombella Massimo, con il supporto del Maestro Riva Claudio, ha ripreso il suo servizio alla comunità ambrosiana in occasione della festa della Dedicazione del Duomo di Milano. Solennità presieduta dall'Arcivescovo Mario Del Pini. Era grande la partecipazione di: fedeli, genitori dei piccoli cantori, moderatori delle assemblee sinodali decanali, cui è stato conferito il mandato da parte dell'Arcivescovo. Buon cammino ai piccoli cantori che frequentano la scuola della Cappella.

Maritza Ceballos

Storia di generosità di Marco

Incurante del pericolo

La parte più brutta della pandemia sembra superata, ma il ricordo dei mesi di terrore della primavera e dell'autunno 2020 sono ancora impressi nella mente di tutti noi. Le difficoltà sono state infinite... Nei momenti più bui c'è stato chi, non curante del pericolo, si è prodigato per aiutare gli abitanti di Lambrate. Fra le persone più generose, che si sono prodigate durante questi mesi, vogliamo segnalare Elkoudmani Mouhmed, alias Marco, siriano, classe 66, da 15 anni a Milano, barman e factotum presso il circolo Acli di via Conte Rosso. Durante il lockdown Marco si è offerto spontaneamente come volontario, di sua iniziativa e senza supporto di associazioni, per dare sostegno alla gente del quartiere e fuori zona. Al tramonto di ogni giorno suonava i citofoni prendendo le liste della spesa, per poi all'alba del giorno seguente, fare la coda ai supermercati, panifici, farmacie, alle edicole e tabaccai. Recapitava a ciascuno la spesa a casa salendo per lo più svariate rampe di scale, laddove i palazzi sono privi di ascensori. E questo ogni giorno per tutta la durata del confinamento. Ha servito anche famiglie lontane dieci km da Lambrate, chiedendo aiuto a un amico motorizzato, anche lui siriano, di accompagnarlo.



Lascio ad ogni lettore trarre la propria conclusione. Per me Marco è il simbolo della generosità e dell'altruismo.
Wahid Warrach

ONORANZE FUNEBRI



NIGUARDA

A NIGUARDA DAL 1959

SOLO NOI SIAMO NIGUARDA®, AL VOSTRO FIANCO DA DUE GENERAZIONI

MAURIZIO GAMMONE

392 3350550 (24/24 h)

02 36560014

ONORANZEFUNEBRINIGUARDA.IT

OFNIGUARDA@GMAIL.COM

VIA ORNATO 18 e 24 - 20162 MILANO

TRASPORTI
ESUMAZIONI
CREMAZIONI
LAVORI CIMITERIALI
FUNERALI COMPLETI
FUNERALI ANCHE A TARIFFE COMUNALI

CASA FUNERARIA



SOCREM MILANO
Società per la cremazione di Milano - Ente Mirafiori dal 1979
ISCRIZIONI ALLA CREMAZIONE NEI NOSTRI UFFICI

METROPOLI

La società, con sede operativa all'Ortomercato replica alle accuse di caporalato

La Spreafico non è stata commissariata

di **Cristina Fabris**

“Caporalato, commissariata la Spreafico spa: sequestro da 6 milioni per il colosso dell'Ortofrutta”, Caporalato e frodi, Spreafico SpA sotto amministrazione giudiziaria” oppure “Bufera sul colosso del food: “Caporalato e fatture false”. Questi sono alcuni dei tanti titoli con cui molte testate nazionali hanno aperto la pagina di cronaca qualche giorno fa. La Spreafico Francesco e F.Ili, che ha sede Opera-

iva presso l'Ortomercato di Milano, è un vero e proprio colosso del mercato ortofrutticolo con più di 250 dipendenti, 8 stabilimenti, 12 aziende agricole e 700 ettari di proprietà in Italia. Fondata nel 1955, oggi distribuisce 300.000 tonnellate di frutta e verdura ogni anno. Alle accuse, l'azienda ha risposto con un chiaro comunicato: “Nelle ultime ore si sono diffuse notizie false e fuorvianti rispetto ad un presunto coinvolgimento di Spreafico Spa in un procedimento penale

per caporalato e riguardo al commissariamento della società. In data odierna abbiamo ricevuto dal Tribunale di Milano una notifica in cui si rendeva noto che in seguito a un'inchiesta per caporalato a carico degli esponenti delle cooperative Consorzio Lavoro Più e Consorzio Servizi Integrati, ex fornitori di logistica della nostra società, è stato nominato un amministratore giudiziario che avrà il compito di verificare i rapporti con le società di logistica che collaborano con il nostro

gruppo. Spreafico quindi non è stata commissariata e continua a operare con regolarità nella sua quotidianità. Il Cda rimane in carica e continua il suo lavoro”, afferma presidente di Spreafico Francesco & F.Ili. Le indagini svolte nascono in seguito ad una serie di scioperi attuati dai lavoratori delle due cooperative nel 2020. Le cooperative Consorzio Lavoro Più e Consorzio Servizi Integrati non facevano e non fanno parte della realtà societaria del



gruppo Spreafico. “Spreafico non è accusata del reato di caporalato e la nomina dell'amministratore giudiziario trova ragione proprio nella stessa terzietà della Società rispetto alle cooperative indagate per questo illecito ed è una misura dovuta e circoscritta di prevenzione. Abbiamo piena fiducia nell'operato del nostro sistema giudiziario e nel professionista incaricato. Quanto alla notizia circa un sequestro di denaro, teniamo a precisare che questo è disancorato dal

provvedimento del Tribunale di prevenzione e ammonta a circa 3 milioni di euro, non 6 milioni come descritto a livello mediatico. È stato gestito con le disponibilità finanziarie dell'azienda e siamo certi che verrà riconosciuto il corretto operato della Spreafico. Questo provvedimento, di natura fiscale, non avrà nessuna conseguenza sul normale proseguimento delle nostre attività e la gestione dei rapporti con clienti e fornitori”, conclude il comunicato.

Michele Sacerdoti – Municipio 3 - lancia una petizione

Salvare il giardino dello scalo Lambrate

Il rieleto consigliere del Municipio 3 Michele Sacerdoti, già candidato nel 2010 alle primarie del centrosinistra ha lanciato una petizione change.org per la salvaguardia e conservazione degli alberi di alto fusto che si trovano in un giardino di circa 9.000 mq con 32 alberi di circa 50 anni di età di proprietà delle Ferrovie situato tra le ex case dei ferrovieri dello scalo di Lambrate. “Vi sono 4 tigli di grandi dimensioni, numerose conifere, fichi e altri alberi alti circa 20 metri. È stato sempre usato, curato e mantenuto dagli abitanti delle case dei ferrovieri come campo sportivo e area di svago e ha una grande funzione di raffrescamento estivo e di moderazione del rumore proveniente dai treni. È stato molto utile durante

il lockdown del Covid. Il Municipio 3 nella sua delibera “Linee di indirizzo riqualificazione scalo di Lambrate” del 4 maggio 2017 ha richiesto la concentrazione delle volumetrie a nord di via Crespi in modo da conservare il campo sportivo esistente e rispettare le case dei ferrovieri. Il progetto vincitore del bando di Reinventing Cities per lo scalo di Lambrate non rispetta queste linee di indirizzo e forse per questo è stato il peggiore tra i finalisti dal punto di vista tecnico e ha vinto solo per l'offerta economica. Non vi è alcuna concentrazione delle volumetrie nella parte settentrionale dello scalo e gli edifici e la strada di accesso ad essi invadono la parte a ovest dell'area verde. La



parte che rimane dell'area verde diventa sede di servizi per i nuovi abitanti, in parte studenti, e non c'è certezza sulla conservazione degli alberi di alto fusto, che saranno probabilmente sostituiti da alberi giovani di minori dimensioni. I residenti sono intervenuti nel consiglio di municipio 3 del 22 luglio 2021 rilevando queste criticità. In una situazione di

emergenza climatica per Milano è inaccettabile che l'area verde sia ridotta e manomessa con conseguente consumo di suolo, cementificazione e diminuzione del suolo permeabile. Chiediamo pertanto che prima della approvazione del piano attuativo il progetto venga radicalmente rivisto salvaguardando integralmente l'area verde con il suo prato e i suoi alberi”. ■ C.F.

Il Municipio 3 aderisce alla Campagna della Lilt, Lega Italiana Lotta ai Tumori

Visite senologiche gratuite

Per il terzo anno il Municipio 3 aderisce alla Campagna “Il Nastro rosa” della Lilt, Lega Italiana Lotta ai Tumori, per la prevenzione del tumore al seno, il più diffuso fra i tumori femminili, proponendo alle cittadine delle visite senologiche gratuite per due sabati (sino a esaurimento posti). Si è partiti sabato 16 ottobre dalle 10.30 alle 16.30 presso gli Ambulatori di Aqua, in via Rizzoli 47. Il prossimo appuntamento è previsto per sabato 6 novembre dalle 9.30 alle 16 alle presso il Consultorio Aied in viale Regina Giovanna 36. Per prenotazione chiamare al 327 54 32 268 (Centro Milano Donna Municipio 3). Insieme al Municipio, ci uniamo nei ringraziamenti al Consultorio Aied di Milano, all'Associazione Aqua e al Centro Milano Donna del Municipio 3 per la collaborazione. ■ C.F.



TI ASPETTIAMO PER UNA VISITA SENOLOGICA GRATUITA

Sabato 16 ottobre ore 10.30 - 16.30
Presso via Rizzoli 47 - Milano

Sabato 6 novembre ore 9.30 - 16.00
Presso viale Regina Giovanna 36 - Milano

INGRESSO GRATUITO

Arrestati due cittadini in due interventi

Spaccio e reati contro il patrimonio al Corvetto

La Polizia di Stato, nell'ambito dei servizi di contrasto alla criminalità diffusa a Milano, ha operato due distinti arresti per spaccio e reati contro il patrimonio al Corvetto. Verso le ore 13 gli agenti della 6^a Sezione della Squadra Mobile transitando in viale Lucania hanno notato la presenza di un cittadino nordafricano a bordo di una bicicletta che continuava ad effettuare e ricevere chiamate al telefono, guardandosi continuamente attorno come a sincerarsi di non essere seguito. Giudicato l'atteggiamento sospetto, è stato deciso quindi di monitorarne i movimenti. Dopo avere svoltato su via Sile, ha rallentato e si è affiancato ad una cancellata in ferro di uno stabile dove ha prelevato da una rientranza un bilancino di precisione. Contestualmente, dal cappuccio della felpa ha estratto un involucre dal quale ha preso della sostanza stupefacente che ha pesato sul bilancino. Immediatamente dopo si è allontanato con la propria bici. Gli agenti lo hanno fermato e trovato in possesso nella mano un pezzetto di hashish di circa 1,5 grammi. Nel cappuccio della felpa altri 2,5 grammi di hashish mentre all'interno della mascherina legata al polso 10 involucri di cocaina pronti per la vendita per circa 5 grammi. All'interno del marsupio 635 euro in contanti, verosimilmente provento dell'illecita attività. L'uomo, cittadino marocchino di 26 anni con precedenti, è stato arrestato per spaccio e detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nel primo pomeriggio, gli agenti hanno notato la presenza di un uomo che ha attirato la loro attenzione mentre, incamminatosi lungo via Brenta, giunto all'intersezione con via Don Bosco, ha incrociato una ragazza con gli auricolari che ha estratto dalla tasca del giubbino il proprio cellulare. Il cittadino marocchino 38enne, quindi, improvvisamente ha cambiato direzione e si è messo dietro alla giovane seguendola: giunti in via Mincio, l'uomo ha infilato la mano nella tasca del giubbino della vittima e le ha sfilato il cellulare ma è stato subito fermato dai poliziotti che avevano assistito all'intera scena. L'uomo, pluripregiudicato per reati contro il patrimonio e stupefacenti, è stato arrestato per furto aggravato. ■ C.F.



PROVINCIA

Segrate / Cooperativa sociale Il Melograno

Insegna l'accoglienza

di Giovanni Abruzzo

Il Melograno, cooperativa sociale di Segrate, fa scuola e insegna l'accoglienza. Sono oltre 1.500 le famiglie che, dopo l'appello lanciato lo scorso agosto, sono pronte ad accogliere una donna afghana se e quando ce ne sarà bisogno. E da allora, grazie alla campagna #unastanzaperunadonnaafghana, sono tante le realtà che, Grazie anche all'Anci (Associazione nazionale



comuni italiani), si stanno riunendo a un tavolo di lavoro per provare a istituire un modello di ospitalità diffuso, che

crei una rete di supporto per chi arriva e tuteli sia chi viene accolto che coloro che accolgono. "Quando la situazione in Afghanistan è degenerata, ci siamo subito allarmati. Avendo mediatori culturali afghani, abbiamo visto con i nostri occhi cosa

stava accadendo e abbiamo lanciato la campagna - ha commentato Mario Soldati, referente della cooperativa-. In pochissimi giorni all'appello hanno risposto in tantissimi e ora siamo arrivati a 1.500 famiglie. Vista l'eco che ha avuto la campagna e l'adesione imponente, Anci ha prodotto una nota formale che ha portato all'attenzione del legislatore affinché si elaborino nuovi modelli di accoglienza adeguata".

Peschiera / Vittoria del Centrodestra

Augusto Moretti è il nuovo sindaco

Augusto Moretti stravince il ballottaggio con il 56,05 per cento ed è il nuovo sindaco di Peschiera Borromeo. Dopo il democratico Luca Zamboni e Caterina Molinari eletta con una lista civica, il centrodestra è il primo partito della città del Sudmilano. L'altro candidato Marco Malinverno si ferma al 43,95 per cento. Così i tre storici partiti del centrodestra (Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia) correndo uniti, insieme a una quarta lista del candidato sindaco, hanno ottenuto un risultato importante. Ancora una volta si è però costretti a registrare la scarsa affluenza alle urne, con solo il 42% degli aventi diritto al voto che ha deciso di esercitare il proprio diritto. I voti validi sono stati 7766, le schede bianche 97 e le nulle 169. ■ G.A.



Augusto Moretti, il nuovo sindaco di Peschiera Borromeo.

Segrate / In corso Como a Milano

Accoltellata 32enne segratese

È ricoverata in gravi condizioni e in prognosi riservata all'ospedale di Niguarda una 32enne di Segrate, accoltellata sabato sera nei pressi di corso Como, una delle strade principali della "movida" milanese. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, la donna si sarebbe trovata nel mezzo a una violenta lite, le cui cause sono da accertare, avvenuta davanti a un noto locale. Qualcuno ha estratto un coltello e con due fendenti ha ferito



ora ai carabinieri fare chiarezza sull'accaduto. Importanti per le indagini potrebbero essere i filmati delle videocamere presenti in zona. ■ G.A.

gravemente la 32enne a una gamba. I suoi amici, hanno deciso di portarla subito in ospedale senza attendere i soccorsi. Nella lite è rimasto coinvolto un senegalese 25enne, anche lui per una ferita alla gamba in maniera superficiale. È stato poi medicato al Fatebenefratelli. Spetta

Segrate / Gli studenti affrontano il nuovo anno

A scuola con...Pedibus



Con le lezioni riprese a pieno regime in tutti gli istituti scolastici segratesi riparte anche Pedibus il servizio organizzato da adulti volontari che accompagna gli studenti a piedi. Sono state aperte le iscrizioni sia per gli alunni che per chi presterà servizio. Chiunque potrà farlo, genitori e nonni. Il progetto Pedibus ha come scopo quello di abituare a camminare fin da piccoli, stimolando l'autonomia e l'autostima nei bambini, eliminando l'uso dell'auto. I bambini vanno così a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito e raccogliendo passeggeri alle varie "fermate". Al momento queste sono le linee esistenti: scuola primaria Gianni Rodari a Milano 2; scuola primaria Enrico Fermi a Segrate Centro; scuola primaria Donatelli a Rovagnasco. A gestire il servizio per conto del Comune è la cooperativa Stripes. ■ G.A.

Peschiera / Nella nuova sede di via Carducci

Riapre la biblioteca

Dallo scorso lunedì 18 ottobre riapre a Peschiera la biblioteca nella nuova sede di via Carducci 5. L'accesso è consentito solo con il green pass, cartaceo o digitale insieme a un documento d'identità valido. Il green pass non è richiesto fino a 12 anni oppure agli esenti sulla base di motivazioni mediche certificate. Restano obbligatori mascherina e la misurazione della temperatura. L'orario di apertura al pubblico è: da lunedì a venerdì 10,30-12,30 e 14,30-18,30, il sabato dalle 9,00 alle 12,30. ■ G.A.



Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna

e molti altri articoli **ortopedici-sanitari** a vostra immediata disposizione.

Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL - INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

PROVINCIA

Pioltello / All'avanguardia nella comunicazione tecnologica del territorio

I 25 anni della Thux

■ di Ubaldo Bungaro

Grande evento per festeggiare i 25 anni di un'azienda del territorio, Thux.

L'evento, fortemente voluto dai due soci fondatori, si è svolto alla cascina di Mezzo di Liscate, dove tutti i dipendenti, in compagnia delle rispettive famiglie hanno celebrato questo importante traguardo.

Thux è una società italiana di consulenza, presente sul mercato da 25 anni, che opera nell'ambito dei servizi e dei prodotti ICT (Information & Communication Technology), progetta, sviluppa e integra soluzioni innovative. Fondata, nel 1996, da Vittorino Parenti e Giulio Patisso che, uniti dalla passione per la tecnologia, hanno sempre creduto nell'innovazione e nel valore delle persone.

I due manager, con un'estraneità tecnica, hanno saputo anticipare e cavalcare i trend del mercato e i cambiamenti dettati dalla Digital Transformation, ponendosi come partner strategico IT per le aziende, mettendo al centro di tutti i processi i clienti, così da



poter creare progetti e soluzioni su misura. Investono continuamente nella formazione delle persone e nella qualità. Thux è un'azienda certificata ISO 9001 e ISO

27001 ed è composta da due Unità code, guidata da Vittorino Parenti è la software house specializzata in soluzioni custom made che partendo dai

bisogni dei propri clienti, progetta e sviluppa portali, piattaforme e App, avvalendosi delle tecnologie più innovative quali applicazione di tecniche di Intelligenza Artificiale e Machine Learning. Systems, curata da Giulio Patisso, offre servizi di IT Consulting nell'ambito della Cybersecurity abbinando la parte di Compliance in materia di Sicurezza, Protezione dei dati ed ISO 27001.

Consulenza tecnologica, di processo e di progetto altamente specializzate in ambito Cloud Voip, Data Center e Gestione dei Sistemi.

Melegnano / Torna la banda dei negozi

Allarme ordine pubblico

Sono ripresi i raid notturni a opera di vandali a Melegnano. La banda dei negozi, come è stata ribattezzata, è entrata in azione settimana scorsa alla periferia nord della città, sfondando la vetrina di una pasticceria. Magro è stato il bottino. Dopo aver recuperato un blocco di cemento poi abbandonato ai lati del marciapiede, i ladri hanno mandato in frantumi una delle vetrine del bazar aperto di recente all'angolo tra le vie Vittorio Veneto e Lombardia, non riuscendo però a sfondarla. In base a una prima ricostruzione dei fatti, sono quindi entrati nel cortile del super-condominio in piazza Piemonte, dove hanno forzato il lucernario prima di infilarsi nella pasticceria Lombardia, dalla quale a quanto pare hanno asportato solo il fondo cassa per un totale di circa 50 euro in moneta. Sono poi scappati senza che nessuno si accorgesse di nulla. La mattina dopo è stato scoperto il furto. ■ G.A.

San Giuliano / Emergenza

Redefossi sempre più maleodorante

È vera e propria emergenza igienico-sanitaria a San Giuliano, in particolare per il Redefossi, ricoperto da un fiume di fango maleodorante. Il sindaco Marco Segala è intervenuto scrivendo all'Aipo (Agenzia interregionale per il Po), sollecitando la pulizia del canale. La situazione preoccupa i cittadini che segnalano da giorni le condizioni del tratto di colatore che costeggia la via Emilia da cui arriva un odore di sostanze chimiche. Ciò è dovuto in seguito all'acqua prosciugata, dopo la piena legata alle piogge che nelle scorse settimane hanno interessato il Sudmilano. ■ G.A.

Paullo / La S.S. Paullese al collasso

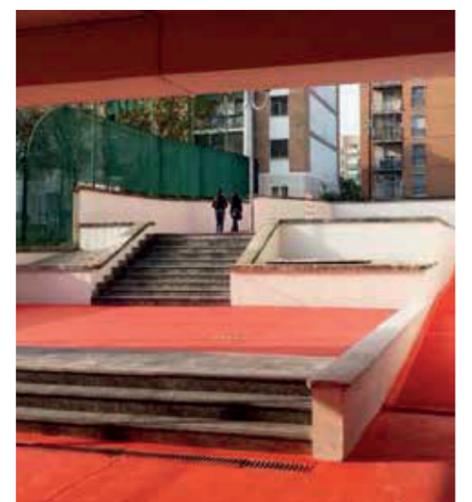
Aumentano ingorghi e disagi

Dopo la chiusura per un anno e mezzo tra cascina Linate e il ponte della Muzza della Paullese, dalla scorsa settimana è stata modificata la viabilità locale. A essere interessati non sono tanto i pendolari che ogni giorno percorrono la Paullese per raggiungere Milano, quanto per chi deve raggiungere gli altri Comuni del Sudmilano o si muove in pullman. Sono proprio queste le difficoltà più gravi che si sono avute nel corso della giornata di esordio delle deviazioni previste per consentire i lavori di raddoppio della carreggiata della Paullese (come previsto nel primo stralcio, tratto A, del secondo lotto appaltato all'azienda Gimaco). Più critica è la situazione a Paullo, dove gli effetti della chiusura si sono fatti sentire. Sono state cancellate le due fermate dei pullman all'altezza di Conterico. ■ G.A.

San Donato / Il collegamento fra Certosa e via Di Vittorio

Il sottopasso è sporco e buio

Il sottopasso all'altezza di via Parri, che collega la frazione Certosa alla via Di Vittorio è una struttura di fondamentale importanza per tutte le persone e in particolare per le persone anziane che non sono motorizzate. Purtroppo, il sottopasso si allaga quando piove un po' più del solito, è solitamente molto sporco e poco illuminato. Questo stato di fatto è vergognoso, per un comune come quello di San Donato, al quale non mancano le risorse. Giriamo all'Amministrazione comunale le numerose segnalazioni, che riceviamo giornalmente, all'ambito regionale.



Segue dalla prima pagina...

Sono...

rientrare in aeroporto. Ma l'aereo perde di potenza e precipita a San Donato a pochi passi da via Pascoli, dall'ospedale e dai palazzi di via Maritano. Anche in questo caso, il pilota in extremis, potrebbe aver cercato di non rovinare sugli edifici. Nella sciagura perdono la vita 6 persone di cittadinanza francese. Nel mese di giugno del 2003, un aereo di piccole

dimensioni precipita su un capannone nei pressi di via Lambro, a Peschiera Borromeo, vicino all'aeroporto di Linate. Morti entrambi i piloti del velivolo, i soli occupanti del mezzo. È rimasta sconosciuta la dinamica dei fatti. Tutti questi incidenti hanno in comune il fatto di essere accaduti nel cosiddetto "corridoio", degli aerei che decollano da Linate e vi atterrano. In 50 anni sono 4 gli aerei precipitati; uno ogni dodici

anni. E' un dato sul quale bisogna riflettere seriamente. A tutti noi risulta comodo arrivare e partire da Linate, ma dobbiamo riflettere sul fatto che l'aeroporto cittadino è molto comodo ma altrettanto pericoloso. Immaginiamo per un attimo, che uno di questi aerei fosse precipitato sui palazzi di via Morandi a San Donato o di via Cervi a San Giuliano. Speriamo che non accada mai e che si pensi seriamente ad un'alternativa a Linate.



La Sanitaria

HOSPITAL

Ausili per anziani

Calze elastiche

Tutori

Calzature

Plantari

Intimo donna

e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.



Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozze - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia - Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi - Noleggio Ultrasuonoterapia



via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
Tel 02 9833009

PROVINCIA

San Donato / A 59 anni dalla scomparsa di Mattei

Ricordo del presidente Eni

Il 27 ottobre, giorno d'uscita del nostro giornale è il 59° anniversario, dalla morte di Enrico Mattei, uno dei protagonisti della rinascita economica dell'Italia, dopo la fine dell'ultima Guerra mondiale. Laurea honoris causa in ingegneria, Mattei aveva iniziato a lavorare in proprio giovanissimo. Poi la sua gioventù fu segnata dalla guerra partigiana, alla quale prese parte come comandante. Quando si trattò di ricostruire il nostro Paese, Mattei fu in prima linea. Incaricato di liquidare l'Agip, la rilanciò e fondò l'Ente Nazionale Idrocarburi. L'Eni al tempo di Mattei era diventato uno dei più grandi gruppi industriali a livello mondiale, e lo è tuttora. Ma cosa è rimasto di Mattei? Il giornale il Giorno da lui fondato è stato ceduto, così come pure le case di Metanopoli da lui costruite per i dipendenti, sono state cedute da gruppo Eni. Il numero dei lavoratori si è ridotto di quattro quinti. Ciò nonostante, molte società del gruppo Eni sono operative ed è questa una eredità di non poco conto.



San Giuliano / Accolto dalla comunità

Benvenuto Don Alessandro

Lo scorso settembre, don Alessandro Asa, fa il suo ingresso solenne nella comunità di San Giuliano Martire, nuovo responsabile dell'oratorio e della pastorale giovanile della comunità San Paolo VI. La Santa Messa delle 11,15 che gli dava il benvenuto, concelebrata con Don Luca Violoni, si è svolta in un clima di gioia e familiarità, con la presenza e partecipazione di ragazzi della iniziazione cristiana, catechisti, chierichetti, cantori, animatori ed educatori delle varie attività parrocchiali e molti fedeli. Don Alessandro Asa, nato il 09/05/1978 a Busto Arsizio, viene ordinato sacerdote il 07/06/2008. Laureato in lingue fra cui lo svedese, amante dello sport, scacchi, ping-pong e della pasta in bianco. Rispondendo alle domande dei fedeli, si è reso disponibile da subito al servizio della comunità. Don Alessandro era accompagnato dai genitori e uno dei tre fratelli. È stato accolto da una comunità desiderosa di percorrere insieme il cammino pastorale che inizia con il suo arrivo a San Giuliano Milanese. È già al lavoro il Don, lo si vede nell'oratorio San Luigi, a messa, nelle riunioni organizzative dei gruppi pastorali e via dicendo. Auguri di buon lavoro don Alessandro!
Maritza Ceballos.

Melegnano / In prima linea

Chiesto al Pim un piano per le scuole

L'Amministrazione Comunale ha richiesto al Centro Studi PIM la redazione di un documento strategico per ridisegnare la gestione degli spazi scolastici. Il progetto vede impegnati in prima linea l'Assessore alle Politiche dell'Infanzia, Educative e Giovanili Roberta Salvaderi e dell'Assessora ai Lavori Pubblici Mairaluia Ravarini. Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria di Enti pubblici locali. Ogni Comune Socio del Centro Studi PIM è titolare di una quota associativa; non ha scopi di lucro e persegue obiettivi attinenti allo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico-scientifico agli enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente ed infrastrutture limitatamente all'ambito regionale.

Opera / Nuovo sindaco di sinistra Pd, Italia Viva, M5s

La fascia tricolore a Barbara Barbieri

di Ubaldo Bungaro

Come da copione anche Opera paga il dazio: cede il timone del comune per 57 voti al nuovo sindaco di sinistra, Barbara Barbieri (Pd, Italia Viva, M5S) grazie alla spaccatura del centrodestra, con la corsa solitaria di Pino Pozzoli (FDI), che perde peraltro un seggio rispetto alle elezioni del 2018, contro Ettore Fusco (Lega, Forza Italia). Erano tre i candidati sindaco per il ritorno al voto anticipato dopo l'arresto dell'ex sindaco Antonino Nucera. A indossare la fascia di sindaco sarà Barbara Barbieri, candidata di Futura, lista sostenuta da Pd, Movimento 5 Stelle, Italia Viva e Sinistra per Opera che ha ottenuto 2994 voti, contro Ettore Fusco 2937 voti e

Pino Pozzoli, candidato di Fratelli D'Italia, con 936 preferenze nelle cui fila correva anche una ex assessore della giunta Pinto del 2007 attestatosi al 13° posto su 16 candidati con 16 preferenze. "Sono molto felice - commenta Barbara Barbieri - è stata una vittoria di squadra, di tutte le persone che ci hanno creduto e aiutato a crescere. È la dimostrazione che ce la si può fare!" Ora, la sfida continua; così come il cambiamento deciso nelle urne. "Terremo sicuramente conto delle indicazioni che ci hanno dato i cittadini - prosegue - tra le priorità ci sono la riapertura della scuola dell'infanzia Don Milani e un intervento concreto per sostenere la sanità di prossimità e aumentare i medici di famiglia. Bisognerà poi ultimare quanto

lasciato a metà". Determinata, pragmatica e decisa, la neo sindaca non dimentica di puntare l'attenzione sul ruolo delle donne: "Tropo spesso poco considerate in politica, sono la forza del cambiamento e avranno sicuramente più voce". È di tutta evidenza che dove il centrodestra si presenta spaccato vince la sinistra. La situazione di Opera rispecchia, "copia e incolla" quanto avvenuto alle amministrative di Pieve Emanuele del 2012 per la candidatura alla carica di sindaco. Una corsa fratricida tra vari pretendenti alla nomina di primo cittadino che non ha precedenti nella storia politica di Pieve Emanuele: tutti volevano fare il Sindaco e alla fine furono in sei gli aspiranti sindaci del centrodestra per sfidare Paolo Festa (Pd) che, proprio



grazie a questa spaccatura vinse le elezioni. E gli altri del centro destra? Stanno ancora correndo! Alcuni sono spariti dalla scena politica di Pieve Emanuele ma già si vociferava la ripetizione del passato e sarebbero gli stessi che già facevano "guerra" alla giunta Pinto (2007/2012) insieme alla sinistra per "scalzare" Rocco Pinto (unico che aveva battuto Paolo Festa) arrivando addirittura a fare bocciare la convenzione del nascente Campus Universitario Umanitas, voluta dal centrodestra, regalando difatto questa importante realtà alla sinistra che ne fece poi un cavallo di battaglia per la candidatura di Paolo Festa.

Opera / Accolto solennemente dalla prima cittadina Barbieri

L'ingresso di don Luciano Sala



Il Parroco don Luciano Giuseppe Sala e il neo sindaco Barbara Barbieri

Cerimonia festosa per l'insediamento del nuovo parroco, don Luciano Giuseppe Sala, e prima uscita del nuovo sindaco, Barbara Barbieri. "Dopo due settimane dal saluto a don Olinto e don Nicola, un altro bel momento carico di emozione. - ha ricordato il sindaco Barbieri - abbiamo potuto apprezzare quanto la Comunità pastorale sia in grado di accogliere, in un ambiente festoso e informale, tutti i cittadini che hanno il desiderio di stare

insieme. Accoglienza è anche la parola che, a più tratti, don Luciano ha pronunciato durante l'omelia. Nel sindaco e nell'Amministrazione comunale troverà la stessa disponibilità e accoglienza che ieri abbiamo avuto il piacere di ricevere. Benvenuto don Luciano!" Don Luciano ha fatto ufficialmente il suo ingresso nelle parrocchie che, fino a qualche giorno fa, erano affidate a don Olinto Ballarini.

Alla presenza del Vicario episcopale si sono celebrati tutti i cerimoniali dalla lettura del decreto di nomina all'assunzione degli impegni pastorali ai riti esplicativi con la consegna dell'evangelario, degli oli santi, della "Regola di Vita" e l'aspersione con l'acqua battesimale. Nato il 3 febbraio del 1965, mentre era in corso il Concilio Ecumenico Vaticano ha imparato a riconoscere l'importanza di quella coincidenza nel corso della vita vissuta nella sua parrocchia di

Inzago, e la vita in oratorio. "Ho avuto modo, così, di toccare con mano cosa significasse il Concilio: una rinnovata primavera della Chiesa - ha sottolineato don Luciano - una Chiesa capace di parlare di Gesù e del patrimonio della fede cristiana attraverso una vitalità vissuta in amicizia, comunione e condivisione. Ecco, questo vorrei vivere con tutti voi dall'inizio del mio ministero di parroco nella comunità pastorale San Giovanni Evangelista". ■ U.B.

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLE D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGLIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI
2) SGOMBERO ALLA PARI
3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54 20133 MILANO MANDACI LE TUE FOTO

3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

PROVINCIA

Rozzano / Inaugurato il nuovo anno accademico

Corsi in presenza
all'Università della Terza età

Ripresa dei corsi in presenza all'Università della Terza Età. Il nuovo anno accademico è stato inaugurato al Cinema-teatro Fellini.

L'evento è stato promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con Auser e le associazioni di promozione sociale del territorio per presentare l'offerta formativa di quest'anno.

Un programma molto articolato e pensato per rispondere al preciso obiettivo sociale e culturale di pro-

porre agli iscritti, persone prevalentemente lontane dal mondo del lavoro e libere da impegni professionali, nuovi interessi e stimoli culturali, ma anche occasioni di incontro e socializzazione.

La costante e assidua attività dell'Università della Terza Età contribuisce infatti alla formazione culturale e sociale in un'ottica di invecchiamento attivo e di partecipazione. Come spiega il sindaco Gianni Ferretti: "L'amministrazione comu-

nale favorisce una sempre più auspicabile sinergia fra tutti coloro che nella società amano e promuovono attività culturali. Per questo siamo lieti di promuovere anche quest'anno le attività dell'Università della Terza Età - continua il sindaco - Continuare ad imparare diviene un motivo di scambio e, allo stesso tempo, un atto di responsabilità poiché imparando si ricevono e si trasmettono le conoscenze acquisite e si contribuisce a fare crescere la nostra

comunità".

Sono tantissimi gli argomenti proposti nel programma dei corsi 2021/2022 che spaziano dall'arte alla musica, dalla storia e dalla filosofia alla letteratura, senza dimenticare il mondo digitale e le conoscenze utili a navigare nella rete internet. Tutte opportunità di apprendimento per mantenere in forma la mente, a cui si aggiungono le visite culturali organizzate dalle associazioni del territorio. Le lezioni si terranno ogni



giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30 presso la sala consiliare del Comune.

"L'Università della Terza Età è un tassello importante nell'ampio mosaico di politiche di promozione del benessere sostenute dal Comune - dichiara Cristina Perazzolo, vicesindaco e assessore alle Politiche per la Terza età - le attività

sono rivolte ad un pubblico non più giovane che sceglie di dare qualità al proprio tempo, per socializzare e sentirsi ancora protagonisti della società, creando un circolo di scambi positivi". Tutte le attività organizzate nell'ambito dell'Università della Terza Età si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni nazionali anti-Covid-19. ■ U.B.

Locate / Cambio di intitolazione via Luigi Cadorna

Strada intitolata
a Don Marmonti

La storia d'Italia si può cancellare? Sarebbe proprio di si vista la delibera del Consiglio comunale dello scorso 5 ottobre 2019 avente per oggetto: "Cambio di intitolazione via Luigi Cadorna in via Don Alessandro Marmonti (parroco di Locate dal 1960 al 1995). Si è concluso così il percorso amministrativo iniziato per tale scelta condivisa all'unanimità dal Consiglio comunale con l'inaugurazione ufficiale del sindaco Davide Serrano alla presenza di numerosi

cittadini e autorità civili del territorio e la posa della nuova targa della via cittadina che esprime il nome dell'ex parroco della chiesa San Vittore della città della Principessa Cristina Trivulzio di Belgioioso. Significativo il ricordo espresso dal primo cittadino, Davide Serrano nel ricordare la figura carismatica che ha rappresentato Don Alessandro per la cittadina dei triulzi.

Toccante anche il ricordo di Giordano Ambrosetti (cittadino locatese doc)

consigliere comunale di Forza Italia: "Ricordo il giorno che mi uni in matrimonio - commenta Giordano Ambrosetti - oramai 31 anni orsono, presso lo splendido Santuario della Fontana. Don Alessandro rappresentò un'importante punto di riferimento per gli abitanti a cui si rivolgevano per svariati motivi, dalla semplice domanda di confessione all'esternazione dei drammi familiari provati e sofferti, le richieste numerose di sussidi economici. Fu valida referenza per i posti di lavoro, si prodigò per le persone sole, gli anziani, e una fraterna ed evangelica vicinanza a chi soffriva di disagi di carattere mentale. La porta della canonica era aperta a tutti in qualunque giorno e a qualunque ora per chi chiedeva aiuto, queste sono alcune delle ragioni che hanno contribuito a mantenere vivo il ricordo di Don Alessandro nella comunità Locatese per 10 anni dalla sua scomparsa avvenuta il 14 settembre 2009". ■ U.B.

Segue dalla prima pagina...

Serata...



Carvajal, Ammiraglio nel Regno di Spagna, ventesimo discendente in linea retta di Cristoforo Colombo. Oltre al suo titolo di Ammiraglio, è 17° Duca di La Vega, 19° Marchese di Giamaica, Ammiraglio e "Adelantado" delle Indie. La data dell'evento è coincisa con il giorno della scoperta dell'America che si celebra in tutto il mondo. Oltre a Don Cristóbal Colón de Carvajal, erano collegati, in simultanea, i rappresentanti di altri club del Perù, Argentina e Spagna. Dopo l'interessante introduzione del Presidente del Rotary Porta Venezia, dottor Rodolfo Fernando Rivera, la parola è passata all'ammiraglio spagnolo che si è soffermato sui prodromi storici che hanno portato alla traversata navale di Colombo del 1492. In particolare, Don Cristóbal Colón de Carvajal, ha spiegato che gli sforzi di Colombo per organizzare il viaggio verso il nuovo mondo erano iniziati fin dal 1474, dopo aver letto una lettera del cartografo Paolo Toscanelli in cui si sosteneva percorribile una rotta verso ovest per raggiungere l'India. Colombo allora incontrò il re Giovanni II di Portogallo nel 1483 e nell'udienza gli chiese la somma necessaria per il suo progetto, ma il re rifiutò la proposta. Colombo si rivolse alla Corona spagnola che, grazie alla intercessione dei confessori della regina Isabella di Spagna consentì il viaggio del grande navigatore. A Santa Fe fu firmato con la Corona spagnola l'accordo di finanziamento nel quale Colombo dettò le sue condizioni: il conferimento del titolo di Ammiraglio e la carica di viceré e "governatore delle terre scoperte", la possibilità di conferire ogni tipo di nomina nei territori conquistati e, inoltre, una rendita pari al 10% di tutti i traffici marittimi futuri. Don Cristóbal Colón de Carvajal

ha rievocato l'importante questione della colonizzazione vichinga dell'America che sostiene che fossero stati i primi a scoprirla. In realtà, sebbene siano stati effettivamente ritrovati dei manufatti sulla sponde occidentali del Canada che attesterebbero la presenza di colonie nord europee databili intorno all'anno 1000, non vi sono dubbi che la reale scoperta del continente e colonizzazione su larga scala dell'America da parte degli europei è avvenuta indiscutibilmente dopo il viaggio di Colombo. Non è mancato un riferimento alle polemiche che da qualche tempo interessano le celebrazioni del "Columbus Day" sulla spinta del nuovo orientamento dell'attuale amministrazione americana che ha proclamato il 12 ottobre come "il giorno delle popolazioni indigene". Secondo Don Cristóbal Colón de Carvajal, il diritto delle popolazioni indigene di essere ricordate non fa venire meno l'opportunità della celebrazione della scoperta dell'America, la quale deve mantenere la sua storica data. Don Cristóbal Colón de Carvajal ha chiuso il suo interessante intervento sottolineando che Colombo e i navigatori spagnoli che lo seguirono nei suoi avventurosi viaggi furono sempre rispettosi delle popolazioni locali arricchendo la loro cultura con la lingua e la religione spagnola. La serata si è conclusa con i ringraziamenti da parte del Presidente a tutti i partecipanti e, in particolare, alla traduttrice della relazione professoressa Gabriela Paola Russo a cui è stato consegnato anche il gagliardetto del club Rotary Porta Venezia. Una serata indimenticabile da tutti i punti di vista, soprattutto per la riflessione sui grandi processi storici che hanno cambiato radicalmente l'andamento dell'Umanità.

Salvatore d'Arezzo

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509

Presidente nazionale Iolanda Medici Fax 02/83417216

mail: tribunale tutelasalute@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12Il Tribunale per la Tutela della Salute
OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve (solo su appuntamento)
tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30

PROVINCIA

Rozzano / Tecnologia, didattica digitale negli istituti Monte Amiata e Orchidee

Il sottosegretario Sasso in visita alle scuole

di Ubaldo Bungaro

Il sottosegretario on. Sasso ha accettato l'invito del sindaco Gianni Ferretti e ha visitato l'istituto comprensivo Orchidee e l'istituto comprensivo Monte Amiata, due esempi di buone pratiche in un panorama scolastico sempre più orientato alla tecnologia e alla didattica digitale. L'onorevole Sasso è stato accolto dal sindaco Gianni Ferretti, dal vicesindaco Cristina Perazzolo e dall'assessore all'Istruzione Maira Cacucci, alla presenza di Roberto Ferrari, dirigente scolastico dell'istituto Orchidee e da Monica Mansi, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Monte Amiata che hanno fatto gli onori di casa. "Le nostre scuole sono un'eccellenza e meritano di essere conosciute e sostenute perché sono il luogo dove i nostri ragazzi si formano - commenta il sindaco Gianni Ferretti - L'amministrazione comunale ha investito molto sia a livello progettuale che economico per realizzare, insieme alle direzioni didattiche, classi sempre più digitali e innovative. La nostra offerta formativa oggi è di grande qualità, attira giovani dai territori limitrofi e investire su di essa significa essere lungimiranti e guardare al futuro".



"Sono rimasto piacevolmente colpito da queste due scuole e dalla bravura dei dirigenti scolastici e del personale docente e non docente. Nella scuola di via Orchidee ho visto la gioia degli insegnanti nel presentare i progetti dei loro studenti e la scuola di via Monte Amiata è un vero e proprio tuffo nella tecnologia e nella didattica integrata ed inclusiva - dichiara Sasso -. Realtà così in Italia non esistono, davvero complimenti, le risorse messe in campo dal ministero dell'Istruzione sono spese bene a Rozzano dove la scuola svolge il suo ruolo di vera agenzia educativa". "È un onore accogliere a Rozzano l'onorevole Sasso e presentare le eccellenze rap-

presentate dalle nostre scuole - aggiunge Maira Cacucci, assessore all'Istruzione - il nostro impegno è quello di continuare a collaborare con le direzioni didattiche per offrire ai nostri studenti un'offerta formativa all'avanguardia che consenta di apprendere in modo efficace e stimolante". In occasione della sua visita, il sottosegretario ha avuto modo di apprezzare la metodologia didattica delle due scuole rozzanesi che si sono fatte promotrici di diverse iniziative digitali per rispondere alle esigenze della scuola del futuro. In particolare il laboratorio di robotica Robohub dell'istituto comprensivo Monte Amiata ovvero

uno spazio ipertecnologico composto da laboratori con stampanti 3D, bracci meccanici, un'area eventi attrezzata per la formazione con maxi schermo, auditorium e postazioni studio-lavoro di ultima generazione. Con le sue attività di coding e di robotica, l'istituto comprensivo Monte Amiata ha contagiato anche altre realtà scolastiche di Rozzano come l'istituto di via Orchidee dove sono stati realizzati ambienti per la didattica laboratoriale, l'innovazione e la creatività e dove sono privilegiate esperienze di carattere tecnologico, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di 1° grado che da quest'anno è interamente digitale.

Rozzano / Sanzioni amministrative

Casco e limiti di velocità

Regole chiare per la sicurezza di tutti. L'amministrazione comunale si è attivata per regolamentare sul territorio una materia, quella della mobilità urbana, che sta cambiando rapidamente e in cui l'uso di nuovi mezzi di circolazione, come i monopattini a propulsione elettrica, è sempre più frequente accanto alle auto e ai ciclomotori.

Con un'ordinanza il sindaco Gianni Ferretti estende su tutto il territorio comunale l'obbligo di indossare il casco protettivo, già imposto ai minori di 18 anni, anche ai conducenti di maggiore età alla guida di monopattini elettrici. Stabilisce inoltre il limite di velocità di 20km/h su careggiata e piste ciclabili e di 5 km/h nelle aree pedonali.

Il provvedimento rientra tra le iniziative che l'amministrazione comunale promuove sul fronte della sicurezza stradale e prevede l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie ai trasgressori.

"L'uso dei monopattini elettrici va governato per garantire piena sicurezza a pedoni, ciclisti, automobilisti e tutti i soggetti coinvolti negli spostamenti su strada - dichiara il sindaco Gianni Ferretti - Il monopattino non è un gioco ma un veicolo che, al pari di un'auto o una bici, deve essere guidato con prudenza e nel rispetto del codice della strada".

Misure restrittive rese necessarie anche alla luce dei recenti fatti di cronaca avvenuti nel Milanese, come quello della tragica morte di un ragazzo di appena tredici anni caduto dal monopattino elettrico, senza casco, mentre si trovava sulla pista ciclabile.

"La diffusione dei monopattini elettrici nel sistema della mobilità urbana non può prescindere dal coniugare gli aspetti inerenti la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale - aggiunge Cristina Perazzolo, vicesindaco e assessore alla Sicurezza - vogliamo promuovere un uso più consapevole di questo nuovo mezzo di trasporto e ricordare che il presupposto fondamentale di una corretta circolazione sulle strade è la conoscenza e il rispetto delle regole stradali". ■ U.B.



Rozzano / Svolta nella gestione dei servizi energetici

La rete del teleriscaldamento ad Antas

Consegnata al nuovo gestore la rete del teleriscaldamento. È stato firmato il contratto per la gestione tra il sindaco Gianni Ferretti e Giovanni Pontrelli, amministratore delegato di Antas, società aggiudicatrice della gara a evidenza pubblica voluta dall'amministrazione comunale per rispondere alle esigenze di modernità ed efficienza degli impianti prima gestiti da Ama Rozzano. Antas ha già effettuato i sopralluoghi necessari per rilevare le criticità e gli interventi più urgenti per dare avvio alla stagione termica. Come da progetto presentato, l'azienda arriverà poi a sostituire progressivamente tutta la rete di trasporto e di distri-

buzione dell'energia termica in modo da risolvere definitivamente le annose problematiche connesse alle tubazioni ormai vecchie ed obsolete. Tutto ciò è stato reso possibile grazie all'accordo siglato lo scorso anno tra il sindaco Gianni Ferretti e Angelo Sala, presidente di Aler Milano, che prevede la concessione della rete del teleriscaldamento al Comune per 50 anni. "Si tratta di una svolta epocale nella gestione dei servizi energetici in città - spiega il sindaco Gianni Ferretti - un'azione in virtù della quale si potranno sostenere tutti gli investimenti previsti per far funzionare il teleriscaldamento a Rozzano e renderlo più moderno e



Da sinistra il sindaco Gianni Ferretti e Giovanni Pontrelli, amministratore delegato di Antas.

all'avanguardia". Il presidente di Aler Milano, Angelo Sala ha commentato: "La consegna della centrale ad Antas S.p.A per

il passaggio della gestione degli impianti rappresenta un nuovo inizio per i residenti del comune di Rozzano, auspichiamo in

un nuovo corso che porterà vantaggi e una maggiore efficienza nell'erogazione del servizio calore a favore degli inquilini". "Antas è una società che si propone di raccogliere sempre nuove sfide. Per fare la differenza nel mercato ESCo bisogna avere una strategia chiara, essere rapidi nelle decisioni, investire in infrastrutture energetiche accompagnando i nostri clienti nel percorso di transizione verso soluzioni energetiche sostenibili. Con Rozzano abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: siamo orgogliosi di aver conseguito un tale successo commerciale" dichiara Giovanni Pontrelli, amministratore delegato di Antas. Contestualmente alla con-

segna della gestione della rete ad Antas S.p.A è stato confermato anche il piano di efficientamento energetico di tutti gli edifici comunali, un'operazione che porterà notevoli vantaggi sia dal punto di vista economico che ambientale. Saranno sostituiti quindi gli infissi, rifatti i cappotti termici e ammodernati gli impianti di riscaldamento e raffrescamento. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianni Ferretti, ha concordato con Aler la sostituzione di tutte le vecchie sottostazioni di scambio termico malfunzionanti o danneggiate, contribuendo in questo modo ad eliminare alcune inefficienze dovute alla vetustà dell'impianto. ■ U.B.

PROVINCIA

Pieve / Via dei Pini, il disagio e la rabbia dei cittadini

Pericoloso attraversare i passaggi pedonali

■ di **Ubaldo Bungaro**

Siamo in via dei Pini dove finalmente notiamo che il passaggio pedonale di via Delle Acacie, noto per il degrado e l'abbandono più volte denunciato dai cittadini sin da 2018 e più volte documentato sulle pagine de L'Eco, ha "ospitato" un mini cantiere per ripristinare la devastazione dello stato del passaggio pedonale (direttamente alla scuola King), dove, per alcuni lavori eseguiti precedentemente, sono stati rimossi i sanpietrini per essere sostituiti con un antiestetica gettata di cemento, (più volte riportato sul nostro giornale) per

chiudere le buche. Sarebbe stato troppo complicato riposare, prima, gli stessi sanpietrini per il quale il Comune, inoltre, ha investito del denaro e del tempo? Visto che alla stato attuale è stato allestito proprio il cantiere per il posizionamento dei sanpietrini? C'è anche da rilevare che per il rifacimento dei lavori per il riposizionamento dei sanpietrini è stato riutilizzato lo stesso asfalto catramoso e riposizionato, dopo averlo rimosso e fresato sul posto. E sempre in via dei Pini, all'incrocio con via degli Olmi, il pericolo corre sul passaggio pedonale; qui i sanpietrini



ballano a loro piacimento seminando pericolo costante ai pedoni. Per anni i marciapiedi di via dei Pini hanno terrorizzato i pedoni, in particolare

bambini e persone anziane. "Questi marciapiedi sono un costante pericolo per gli alunni e le mamme che devono accompagnare i propri figli a scuola"



si lamenta una signora che fotografiamo mentre attraversa le strisce pedonali. "Abbiamo più volte protestato in Comune per denunciare i passaggi pe-

donali impraticabili - ci dice un'altra mamma che assiste alla scena - ma nessuno è mai venuto a sistemarle, siamo completamente trascurati".

Pieve / Controlli sullo spandimento fanghi

Stipulata convenzione tra Comune e Arpa

Il consiglio comunale di Pieve Emanuele ha approvato una mozione, proposta dal M5S, per stipulare una convenzione con Arpa al fine di effettuare controlli sugli spandimenti di fanghi, gessi, carbonati o eventuale altro fertilizzante sul territorio comunale.

Arpa Lombardia è, infatti, l'ente che svolge attività e servizi volti a supportare le scelte di politiche ambientali di Regione Lombardia, delle Province, dei Comuni, delle Ats e di altri Enti pubblici del territorio regionale. "Negli ultimi mesi si è molto parlato, si legge nella mozione M5S, attraverso inchieste giornalistiche, del problema dei fanghi di depurazione e del loro utilizzo in agricoltura. Ricordiamo tutti le intercettazioni in cui sono stati coinvolti imprenditori del settore che dichiaravano: "Io ogni tanto ci penso, cioè, chissà il bambino che mangia la pannocchia di mais cresciuto sui fanghi". E nelle inchieste di questi mesi purtroppo è stato coinvolto anche il territorio del Sud Milano per lo sversamento di elementi inquinanti. Significa che non bisogna abbassare la guardia. Attraverso questa mozione vogliamo quindi dare un impulso, al comune di Pieve Emanuele, affinché venga controllato l'utilizzo nei nostri campi. L'Amministrazione comunale, nonostante non possa vietarne l'utilizzo, può regolamentarlo decidendo in quale parte del territorio possa avvenire la distribuzione. Un utilizzo eccessivo di fanghi di depurazione rischia di minare la biodiversità. Solo in Lombardia si parla di 150.000 tonnellate sparse sui terreni. E la Regione, secondo noi fa ancora troppo poco per normarli e contenerli, per questo anche a livello comunale, chiediamo un maggiore impegno e attraverso l'approvazione di questa mozione ci auguriamo che vengano esercitati controlli puntuali sugli spandimenti che avvengono sul nostro territorio per tutelare i suoli e la popolazione. Ringraziamo le forze politiche che hanno condiviso la nostra iniziativa dimostrando sensibilità e attenzione al tema". ■ U.B.



Pieve / Potenziato il servizio

Raccolta oli vegetali esausti

Potenziato il servizio della raccolta degli oli vegetali esausti con l'installazione dei raccoglitori in diverse zone. Particolarmente attivo il punto di raccolta posizionato nello spazio antistante il centro commerciale Tigros.

Per incentivare la raccolta, il Comune ha posizionato diversi raccoglitori affinché tutti i cittadini abbiano facile accesso. Per disfarsi dell'olio esausto bisogna rispettare alcune regole su come raccogliere l'olio: dopo averlo raccolto in bottiglie di plastica ben chiuse, inserirle direttamente nell'apposito contenitore assicurandosi che l'olio si sia raffreddato prima di versarlo nelle bottiglie di plastica.

Nella bottiglia di plastica da buttare deve essere versato solamente olio alimentare: oli vegetali e grassi animali usati per frittura, per la preparazione degli alimenti o per la loro conservazione (es. sottoli), oli di conservazione dei cibi in scatola (tonno, funghi, carciofini, condimento per riso ecc.), oli e grassi alimentari deteriorati e scaduti (lardo, strutto, burro). Raccogliendo l'olio alimentare esausto in modo corretto proteggiamo l'acqua e l'ambiente e contribuiamo alla riduzione di emissioni di CO2 nel settore dei trasporti. Con questo sistema, l'olio alimentare correttamente raccolto viene avviato a rigenerazione diventando materia prima sostenibile per la produzione dei biocarburanti avanzati in sostituzione dell'olio di palma utilizzato invece nei biocarburanti tradizionali.

Ogni cittadino produce circa 3 kg all'anno (media nazionale) di olio derivante dalla conservazione di alimenti, dalla cottura dei cibi e dalla frittura, ma solo un quarto viene recuperato.

Gli oli vegetali esausti hanno una pericolosità che viene spesso ignorata o sottovalutata.

Disperso nell'ambiente, l'olio vegetale esausto può essere altamente inquinante per il sottosuolo per la flora, per laghi e fiumi. Versare l'olio direttamente nel lavandino provoca un intasamento delle tubature, problemi alle condotte fognarie e al funzionamento dei depuratori, produce cattivi odori in caso di ristagno e si può limitare l'inquinamento contribuendo alla rigenerazione degli oli alimentari in biodiesel. ■ U.B.

PRESTAMPA, TIPO E LITOGRAFIA

SOLUZIONI • QUALITÀ • RISPARMIO

- Volumi
- Brochure
- Espositori
- Piegherevoli
- Depliant
- Cataloghi
- Flyers
- Calendari
- Locandine
- Manifesti
- Adesivi
- Fascicoli
- Monografie
- Riviste
- Giornali
- Volantini
- Carte intestate
- Buste intestate
- Biglietti da visita
- Blocchi in carta chimica

Via Cristoforo Colombo, 7 - 20068 Peschiera Borromeo MI
Tel 02 2847518 - info@colorshade.it - www.colorshade.it

PROVINCIA

Pieve / Rinvenuti pezzi di carrozzeria, carrelli della spesa e spazzatura che sfuggono al controllo

Rifiuti davanti alla piattaforma

di Ubaldo Bungaro

“Puliamo il Mondo” è la tradizionale giornata nazionale organizzata da Lega Ambiente per rimuovere i rifiuti che persone maleducate abbandonano sulle strade o nei parchi cittadini, situazioni di inciviltà che nulla hanno, però, a che vedere con l’abbandono o il sotterramento di rifiuti ingombranti proprio nel terreno adiacente alla piattaforma ecologica di via Sicilia dove, peraltro, ci sono le telecamere a presidiare la zona. Almeno così dovrebbe essere! E proprio sul terreno adiacente alla piattaforma ecologica, sono stati rinvenuti nel prato rifiuti ingombranti. È accaduto,

infatti, che alcuni componenti delle associazioni Cleabuster, Anassagora, la Protezione civile, alcuni cittadini e l’assessore Mounira Abdelgadier, nell’effettuare l’ispezione della zona hanno avuto la sorpresa di constatare che nell’area adiacente alla piattaforma ecologica di via Sicilia erano stati abbandonati vari pezzi di carrozzeria, rifiuti vari e persino un carrello della spesa: la notizia è stata pure pubblicata sulla pagina elettorale del candidato sindaco 2022, Pierluigi Costanzo, presidente del Consiglio comunale, tutte le notizie comunali passano da questa pagina. Il ritrovamento dei rifiuti è passato come se fosse una notizia di routine di “Puliamo il Mondo”



ma nessun cenno al fatto che quell’immondizia ingombrante era lì da giorni, proprio quell’area che dovrebbe essere rigorosamente control-

lata dalle guardie ecologiche comunali o dal custode della piattaforma (gestita da una nota cooperativa locale), peraltro controllata anche dalle

telecamere. Quei rifiuti erano lì da giorni e nessuno si è accorto che erano stati abbandonati proprio vicino al “tempio” dell’eco-

logia? C’era bisogno di “Puliamo il Mondo” per rimuoverli? Come sempre le pagine de L’Eco sono aperte ad ogni intervento.

l'eco Affari Lavoro

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

1. Borsa immobiliare

Affitto stanza per “donna” a S. Giuliano M. vicinanza Esselunga, prezzo da concordare se interessati. 3351777504 - nunziata.saraniti@gmail.com

Avv. 6/21

3. Ricerca personale

Hotel 3 stelle aeroporto Linate selezione per prossime assunzioni: Personale per pulizie piani. Segretario ricevimento turnante, conoscenza almeno inglese

- uso computer - motivato
- possibilità crescita professionale - presenza, anche apprendista. No alloggio. Inviare Curriculum vitae all’ indirizzo email montinicarolo@hotelmontini.com.

Avv. 9/21

Studio paghe a Milano, cerca impiegata con esperienza elaborazione cedolini paghe .preferibilmente conoscenza software Sistemi. Offriamo contratto a tempo indeterminato. Tempo pieno. Conttatti: fabio@studio2paghe.it

Tel. 027381106

Avv. 10/21

Cerco lavoro di tipo impiegatizio sia a Milano sia nell’hinterland. Vi giro il mio cv. Disponibilità immediata. guidoschembri@gmail.com

Avv. 10/21

3. Lavoro domanda

Impiegata pluriennale esperienza cerca lavoro, anche part-time in Peschiera Borromeo e zone limitrofe. Cell 347.3700818.

Barbara Sovran

Avv. 10/21

Signora italiana cerca lavoro come domestica, per pulizie casa, per due-tre ore al giorno, in zona San Donato, San Giuliano, Melegnano. Massima serietà. Cell. 3406627441. Eseguo lavori di dattilografia e memorizzazione testi a domicilio. Cell. 3388588618 presso redazione 02 36504509

Avv. 10/21

17. Lezioni e ripetizioni

Cerco insegnante di Economia Aziendale”. Tel. 3497811927 - Mail: luciana.evangel@gmail.com

Avv. 8/21

21. Varie

Vendo 18 dischi 33 giri anni ‘60 tra i quali Anima di Cocciante - Sting - Carosone ‘75 - Colonna originale profondo rosso ed altri 8 dischi 45 giri con Miranda Martino - Jonny Dorelli ed altri . Vendo in blocco unico a 100 euro. Tel. 3334941984

Avv. 9/21

Vendo 29 paia collant 15 e 20 denari, Misura 2° colori nero - blue - daino - ed altri, marche Lovable - Golden Lady - Omsa - San Pellegrino ed altre. Vendo in blocco a 30 euro., Ulteriore blocco di 7 paia ma misura XL/4° colori vari 10 euro . Tel .3334941984.

Avv. 10/21

Ristorante affermato, con quarantennale attività, sito nelle immediate vicinanze di Milano, vendesi. Locali



VENDO a 40.000 euro

In Valsesia, altitudine 900 mt
CASA INDIPENDENTE,
con terreno composta da:
grande sala cucina,
camera e bagno,
più piano seminterrato

Tel. 02/36504509 (ore ufficio)

AFFITTO

3.000 euro annui
altro immobile a composto da:
sala, cucina,
2 stanze da letto,
veranda
e spazio antistante



di proprietà, ottima clientela. Per informazioni telefonare alla redazione 02 36504509 oppure Scrivere a rfeditore@libero.it

Avv. 10/21

Vendesi settimanale, legno massiccio ottime condizioni. 100,00 euro trattabili. Tel. 334 1834464. Mail: polli.ivanatiscali.it.

Avv. 10/21

Volete comprare? Volete vendere?
Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L’ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

Tel: Mail:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l’infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incntri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a:
“L’Eco di Milano e provincia” - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

L’ECO CERCA AGENTI ESCLUSIVI DI ZONA (ANCHE PENSIONATI) • GUADAGNO MENSILE E FORTI PROVIGIONI • TEL. 02/36.50.45.09

A SCIACCA

(Agrigento) vendo casa indipendente, a 500 metri dal mare, in zona molto turistica, situata nei pressi dei templi di Agrigento. L’abitazione può ospitare oltre 10 persone. Cell. 3487814372 oppure 3395639428 (pregasi astenersi agenzie).



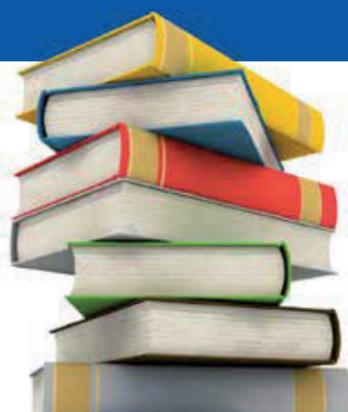
Momenti di gioia...



Gli annunci sono "assolutamente" gratuiti, mandateci le foto delle vostre vacanze e altri momenti felici e ricorrenze importanti: compleanni, matrimoni, lauree, cresime, comunioni e anniversari

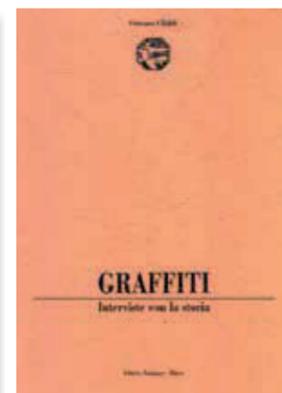
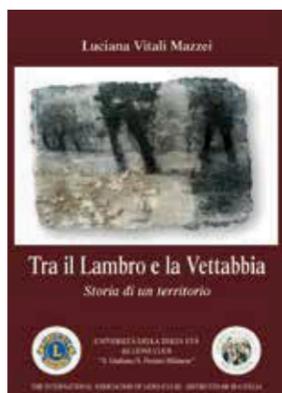
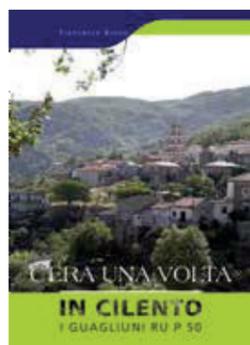
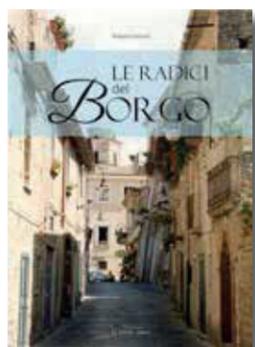
Per pubblicare i vostri auguri potete inviarli a: L'Eco di Milano e provincia - via Conte Rosso 1 - 20134 Milano - Tel. 02/36504509 oppure via e-mail a : redazione@ecodimilanoeprovincia.it

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?



- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it